



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

SOMMARIO

INFORMAZIONI GENERALI	5
CRITERI PER LA REDAZIONE	5
BP-1 – Criteri generali per la redazione delle rendicontazioni di sostenibilità; BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche	5
GOVERNANCE	6
GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	6
GOV 2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate.....	7
GOV-3 – Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione.....	8
GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza	8
GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità.....	9
STRATEGIA	11
SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore.....	11
SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi	15
SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale.....	16
GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ	17
IRO-1 – Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti.....	17
IRO-2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	28
INFORMAZIONI AMBIENTALI	29
ESRS E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI	29
ESRS 2 GOV-3 - Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione.....	29
E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici.....	29
ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale ..	29
ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	30
E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	30
E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici.....	31
E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	32
E1-5 – Consumo di energia e mix energetico.....	33
E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	33
ESRS E2 - INQUINAMENTO.....	35
ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	35
E2-1 – Politiche relative all'inquinamento	35
E2-2 – Azioni e risorse connesse all'inquinamento.....	36

E2-3 – Obiettivi connessi all'inquinamento	36
E2-4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo.....	37
E2-5 – Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	37
ESRS E4 - BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	38
ESRS E5 – USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	38
ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare.....	38
E5-1 - Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	39
E5-2 - Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare.....	39
E5-3 – Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare.....	39
E5-4 – Flussi di risorse in entrata	40
E5-5 – Flussi di risorse in uscita.....	40
INFORMAZIONI SOCIALI	44
ESRS S1 - FORZA LAVORO PROPRIA	44
S1-1 – Politiche relative alla propria forza lavoro; S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni.....	44
S1-2 – Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti.....	45
S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alla forza lavoro propria di sollevare preoccupazioni	46
S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi nonché ai rischi e alle opportunità	46
S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa.....	47
S1-7 – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	49
S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale.....	49
S1-10 – Salari adeguati.....	49
S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze.....	50
S1-14 – Metriche di salute e sicurezza.....	51
S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	52
ESRS S2 - LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	52
S2-1 – Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	52
S2-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	54
S2-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni.....	54
S2-4 – Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	54

S2-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	55
ESRS S3 - COMUNITÀ INTERESSATE	55
S3-1 – POLITICHE RELATIVE ALLE COMUNITÀ INTERESSATE	55
La trasparenza e il coinvolgimento attivo degli stakeholder sono alla base del percorso di sostenibilità dell'azienda, che punta a costruire relazioni solide, fondate sul dialogo e sulla condivisione di obiettivi comuni.S3-4 – Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni; S3-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	56
ESRS S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	57
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SPECIFICHE PER L'ENTITÀ: RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE DI PRODOTTO	57
INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE	59
ESRS G1 - CONDOTTA DELLE IMPRESE	59
ESRS 2 GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	59
ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti..	59
G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	59
G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori.....	60
G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	61
G1-4 – Casi di corruzione attiva o passiva.....	61
ALLEGATI.....	62

Informazioni Generali

CRITERI PER LA REDAZIONE

BP-1 - Criteri generali per la redazione delle rendicontazioni di sostenibilità; BP-2 - Informativa in relazione a circostanze specifiche

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità di Tecnoseal Foundry S.r.l., redatta dalla Società ispirandosi a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024, che ha recepito a livello nazionale italiano la Direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. Corporate Sustainability Reporting Directive, d'ora in avanti "CSRD").

Il documento è stato redatto al fine di assicurare la comprensibilità delle informazioni inerenti alle attività di Tecnoseal, nonché le altre caratteristiche qualitative dell'impresa di cui all'ESRS 1, Appendice B, del Regolamento delegato (UE) 2023/2772 di attuazione della Direttiva europea sopra citata.

Il documento comunica le informazioni di sostenibilità di Tecnoseal comprendendo esclusivamente la società **Tecnoseal Foundry S.r.l.**, ad esclusione di alcuni dati, opportunamente segnalati nel testo, che vengono rendicontati su base consolidata¹, secondo il perimetro e il periodo di rendicontazione adottato nella Relazione finanziaria annuale 2024 dal 1° gennaio al 31 dicembre. Eventuali scostamenti dei dati sono riportati con opportune note a piè di pagina. Ove possibile, è presente un confronto con l'esercizio finanziario 2023.

Il presente documento non include informazioni prescritte da altre normative contenenti obblighi di comunicazione di informazioni sulla sostenibilità o da disposizioni in materia di sostenibilità generalmente accettate.

Le informazioni quali-quantitative raccolte e rendicontate all'interno del presente documento derivano da rilevazioni dirette.

¹ Tecnoseal Foundry S.r.l. e Tecnoseal Marine Anodes USA INC.

GOVERNANCE

GOV-1 - Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

La governance dell'impresa è strutturata in modo tale che le funzioni di amministrazione e direzione siano accentrate nella figura del **Presidente del Consiglio di Amministrazione**, che ricopre anche il ruolo di Amministratore Delegato (AD), al quale sono conferite deleghe totali. Il Consiglio di Amministrazione, composto da membri senza incarichi esecutivi, viene coinvolto su questioni strategiche specifiche, principalmente di natura finanziaria o relative a investimenti non-core, come previsto dal mandato assegnato all'AD.

La sorveglianza sugli impatti, i rischi e le opportunità è affidata, per quanto riguarda il controllo dell'operato dell'AD, al Sindaco Unico e all'Assemblea dei Soci, che rappresentano gli organi preposti alla supervisione generale dell'azienda. La gestione operativa di tali aspetti è coordinata dall'AD stesso, in collaborazione con l'RSPP, l'ISO Manager e il Quality Manager, ai quali sono affidate funzioni specifiche senza che vi siano deleghe formali, ma con responsabilità operative ben definite. Tali ruoli e responsabilità sono descritti all'interno della missione aziendale e nelle policy interne.

Il sistema di controlli, processi e procedure di governance per monitorare e gestire impatti, rischi e opportunità si basa su reportistiche e verifiche periodiche fondate sugli standard ISO adottati dall'organizzazione. Non esiste una commissione dirigenziale dedicata esclusivamente alla sostenibilità, ma i responsabili di reparto, in base alle proprie competenze, forniscono un contributo costante mediante relazioni e analisi tecniche indirizzate all'AD, che mantiene la responsabilità ultima delle decisioni. Le linee gerarchiche sono funzionali e operative, con un forte coinvolgimento dei reparti tecnici e gestionali.

Il controllo sulla definizione degli obiettivi legati agli impatti, ai rischi e alle opportunità rilevanti, così come il monitoraggio dei risultati raggiunti, avviene tramite il sistema di auditing interno ed esterno, con particolare riferimento agli audit ISO annuali e alla misurazione di KPI procedurali. L'AD coordina questi aspetti con i referenti tecnici e ne è responsabile in sede di riesame direzionale.

La determinazione delle competenze e delle capacità adeguate a presidiare le tematiche di sostenibilità è integrata nel sistema di gestione aziendale. Attraverso la reportistica ISO vengono fissati gli obiettivi per lo sviluppo delle competenze da rafforzare o acquisire, in un'ottica di miglioramento continuo. La formazione interna, gli aggiornamenti normativi obbligatori e il ricorso a consulenti esterni garantiscono un costante allineamento professionale degli organi decisionali e di controllo alle sfide ESG dell'impresa.

Per quanto riguarda la composizione degli organi di amministrazione, il CdA è costituito da membri non esecutivi, mentre l'AD è l'unico a detenere poteri esecutivi.

Le tabelle presentate di seguito mostrano la **divisione degli organi di governo per genere e fascia di età**:

ORGANI DI GOVERNO PER GENERE	2024		
	Donna	Uomo	Totale
Consiglio di Amministrazione	0	3	3
Collegio Sindacale	0	1	1
Totale	0	4	4

ORGANI DI GOVERNO PER ETÀ	2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Consiglio di Amministrazione	0	0	3	3
Collegio Sindacale	0	1	0	1
Totale	0	1	3	4

Nel FY 2023, la distribuzione per genere ed età dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo era la medesima.

Non sono presenti membri indipendenti, tutti i membri degli organi sono dipendenti della Società. L'esperienza dei membri del CdA copre in modo coerente i settori, i prodotti e le aree geografiche in cui opera l'impresa. L'azienda garantisce pari opportunità e assenza di discriminazioni, trattando idee e proposte senza preclusioni, indipendentemente da sesso o genere.

GOV 2 - Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

Le informazioni relative agli impatti, ai rischi e alle opportunità rilevanti in materia di sostenibilità sono oggetto di una **comunicazione strutturata e costante** nei confronti degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa. Gli azionisti vengono aggiornati su base mensile tramite report specifici predisposti dall'AD, mentre il Sindaco Unico riceve un'informativa formale ogni tre mesi. Tutti gli stakeholder interni sono costantemente informati sui temi rilevanti attraverso riunioni operative, confronti diretti con i responsabili di reparto e condivisione periodica di dati e indicatori legati agli obiettivi aziendali.

Nel controllo della strategia d'impresa e nel processo decisionale, gli organi di amministrazione e direzione tengono conto in modo continuativo degli impatti, dei rischi e delle opportunità, valutando le necessità emergenti e le relative implicazioni. Questo processo di confronto, che avviene in modo dinamico e reiterato, permette di adattare le scelte aziendali alla realtà operativa, mantenendo un equilibrio tra opportunità da cogliere e potenziali compromessi da gestire.

Durante il periodo di riferimento, l'attenzione degli organi preposti si è focalizzata in particolare sull'analisi dei rischi legati alla conformità normativa e sociale, con la definizione di specifiche

policy e procedure volte a prevenire situazioni critiche. Tra i temi affrontati vi sono stati il contrasto al lavoro minorile, il rispetto degli embarghi commerciali internazionali e, più in generale, l'allineamento delle attività aziendali a quanto previsto dalla policy aziendale in materia di sostenibilità, etica e responsabilità sociale.

GOV-3 - Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Attualmente, il sistema di incentivazione di Tecnoseal non è collegato a tematiche di sostenibilità. Il sistema premiale riguarda tutti i reparti, ed è fondato su parametri determinati dall'impegno individuale e dai risultati aziendali (si rimanda per informazioni aggiuntive al Capitolo S1). Per quanto riguarda l'AD, è previsto un sistema premiale contrattualizzato.

GOV-4 - Dichiarazione sul dovere di diligenza

Riguardo le tematiche ESG, Tecnoseal non ha ad oggi implementato un processo di due diligence strutturato e dettagliato, formalizzato in apposita procedura. Tuttavia, la Società ha avviato un percorso per l'adozione di diversi strumenti ispirati agli elementi processuali fondamentali che compongono il processo di dovere di diligenza.

Le pratiche già definite (ma ancora in attesa di formale adozione) per la gestione responsabile dell'impatto ambientale, la cura delle risorse umane e le politiche di governance trasparente, come il Codice Etico e il Codice di condotta dei fornitori, forniscono, infatti, solide fondamenta per sviluppare una due diligence olistica e integrare efficacemente tutti gli aspetti ESG lungo l'intera catena del valore.

La tabella seguente fornisce una mappatura che evidenzia le modalità e le sezioni in cui gli elementi e le fasi principali del processo di dovuta diligenza trovano riscontro nell'informativa presentata in questo documento, offrendo così un quadro della documentazione aziendale ispirata all'implementazione del dovere di diligenza.

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL PROCESSO	PARAGRAFI
Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	Riferimento a: ☒ Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1) ☒ Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate (GOV-2) ☒ Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3) ☒ Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (IRO-1)

Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	Riferimento a: ☒ Interessi e opinioni dei portatori di interesse (SBM-2) ☒ Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (IRO-1)
Individuare e valutare gli impatti negativi	Riferimento a: ☒ Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (IRO-1)
Intervenire per far fronte agli impatti negativi	ESRS 2 MDR-A - Paragrafi relativi alle azioni di rimedio e piani di azione previsti per ogni topic (E1, S1, S4, G1 e Entity-specific)
Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	ESRS 2 MDR-T - Paragrafi relativi ai target per ogni topic (E1, S1, S4, G1 e Entity-specific)

GOV-5 - Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

L'impresa ha adottato un sistema strutturato di controllo interno e gestione del rischio, fondato sui principi e sugli strumenti previsti dalla normativa ISO applicabile. I processi di monitoraggio si basano su KPI e reportistica standardizzati, in grado di garantire il presidio continuo degli aspetti rilevanti.

La valutazione dei rischi è integrata nella fase di pre-analisi prevista dalle certificazioni ISO di cui l'azienda è in possesso, dove vengono identificati e prioritizzati i potenziali fattori di rischio. Le evidenze raccolte tramite il sistema di gestione vengono integrate nei processi aziendali attraverso un flusso informativo che alimenta i presidi interni e supporta le funzioni operative coinvolte. Gli esiti di questo processo vengono periodicamente sintetizzati nella relazione di bilancio e condivisi con gli organi di amministrazione, direzione e controllo.

In relazione ai **rischi climatici e ambientali**, l'azienda ha ritenuto fondamentale integrare nella propria strategia di valutazione dei rischi un'analisi specifica e approfondita sul contesto territoriale in cui opera la sede produttiva. Consapevole della crescente incidenza che i cambiamenti climatici possono avere sulla sicurezza operativa e sulla continuità aziendale, sono stati esaminati in dettaglio diversi fattori di vulnerabilità ambientale, tra cui il rischio sismico, idraulico, geologico, geomorfologico, nonché l'eventuale presenza di vincoli ambientali e paesaggistici.

L'analisi, condotta attraverso fonti tecniche qualificate e strumenti di valutazione territoriale, ha confermato l'assenza di criticità significative. Questo approccio dimostra la volontà dell'impresa di adottare una visione preventiva e resiliente, rafforzando la propria capacità di adattamento rispetto agli scenari climatici futuri e tutelando al contempo l'integrità delle attività produttive e il benessere dei propri lavoratori.

Attualmente, l'azienda non ha ancora adottato una procedura formalizzata per la **rendicontazione di sostenibilità**, in considerazione del fatto che non rientra al momento nel perimetro di obbligatorietà previsto dalla CSRD. Tuttavia, si impegna a ispirarsi fin da ora alle norme applicabili e agli standard di riferimento, con l'obiettivo di garantire una piena conformità nei prossimi esercizi di rendicontazione. In quest'ottica, l'organizzazione sta rafforzando progressivamente i propri strumenti interni e si prepara a integrare tutte le misure necessarie per una gestione efficace e strutturata del rischio legato al processo di rendicontazione non finanziaria.

Questa impostazione ha anche la funzione di migliorare la trasparenza e l'affidabilità dei dati e delle informazioni, sia quantitative che qualitative, fornendo così agli organi di governance una base solida per assumere decisioni consapevoli, coerenti con i principi della sostenibilità e orientate al miglioramento continuo dell'organizzazione.

Il processo di rendicontazione già implementato, sebbene in fase evolutiva, prevede diverse fasi operative: una fase preliminare, dedicata alla definizione dell'impostazione generale e all'analisi del perimetro; una fase di progettazione, in cui vengono disegnate nel dettaglio le attività da svolgere; una fase di redazione, focalizzata sulla raccolta, verifica e validazione dei dati e delle informazioni; infine, la fase di approvazione e pubblicazione del documento, che viene sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. L'intero processo si inserisce nel più ampio sistema di controllo interno e gestione dei rischi dell'organizzazione, con l'obiettivo di consolidare nel tempo una rendicontazione sempre più affidabile, coerente e trasparente.

STRATEGIA

SBM-1 - Strategia, modello aziendale e catena del valore

Tecnoseal Foundry S.r.l. nasce alla fine degli anni '80 e oggi è leader in Italia e in tutto il mondo nella produzione di anodi sacrificali per la protezione catodica utilizzata per salvaguardare i metalli dalla corrosione in ambienti umidi nei settori della nautica da diporto, navali, applicazioni offshore ed industriali. In particolare, commercializza anodi di protezione catodica passiva in lega di zinco, alluminio e magnesio².

Nel 2024, il risultato in termini di prodotti venduti è stato superiore alle aspettative con un **incremento di circa il 4,5%**, senza aver effettuato alcun aumento dei listini di vendita.

Sebbene la sede sociale sia posta in Milano, la produzione e la commercializzazione vengono svolte nelle unità produttive di Grosseto. La Società è presente anche:

- negli Stati Uniti dal 2008 con Tecnoseal Marine Anodes USA INC, controllata al 100%, che svolge l'attività di distribuzione e assistenza per il mercato del continente americano³;
- e nel territorio inglese con Tecnoseal UK, fondata nel 2012.

IL NOSTRO **OBIETTIVO**

Proteggere ciò che avete di più prezioso: i vostri sogni.

Tecnoseal fonda la propria attività su un insieme di valori che guidano ogni scelta e ogni azione quotidiana. Il rispetto delle leggi e dei regolamenti rappresenta un principio irrinunciabile, alla base del modo in cui l'azienda opera in ogni contesto. La ricerca costante di affidabilità e orientamento ai risultati si traduce in un impegno

concreto nella pianificazione, nel controllo della gestione e nella realizzazione di obiettivi tangibili.

LA NOSTRA **MISSIONE**

Per permettervi di proteggere ciò a cui tenete di più vi garantiamo prodotti di elevatissima qualità, certificati e controllati costantemente lungo tutto il percorso produttivo: dall'ideazione alla realizzazione. La nostra passione per la perfezione e l'innovazione è completamente al vostro servizio.

La tutela della salute e della sicurezza di dipendenti e collaboratori è una priorità, garantita attraverso ambienti di lavoro salubri, sicuri e rispettosi della dignità di ciascuno. La Società crede fermamente che nessuna macchina potrà mai sostituire il valore aggiunto che le persone danno

² Si specifica che le attività core di Tecnoseal non sono connesse ai settori inclusi nell'ESRS 2, SBM-1, 40d.

³ Tecnoseal conta, al 31/12/2024, 73 dipendenti in Italia e 4 nella società controllata americana.

alla Società stessa. Per questo motivo riconosce nel valore della persona l'espressione e fondamento della sua cultura e del suo modo di essere. Allo stesso modo, Tecnoseal riconosce nell'ambiente una risorsa comune da proteggere, promuovendo pratiche sostenibili a beneficio della collettività e delle generazioni future.

L'esperienza maturata nel tempo è messa a disposizione dei clienti con l'obiettivo di rispondere con competenza e puntualità alle loro esigenze. **Da oltre 30 anni** produce anodi in lega, presentando oggi la più vasta gamma al mondo di anodi, con oltre 3000 articoli in produzione di serie e più di 2000 articoli personalizzati sotto richiesta dei clienti.

In particolare, l'azienda utilizza tre principali leghe anodiche per la protezione catodica: **zinco**, **alluminio** (cadmium free) e **magnesio** (anch'esso cadmium free). Queste leghe sono selezionate per garantire prestazioni ottimali in diversi ambienti operativi, nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza. In linea con l'impegno verso l'innovazione sostenibile, è stata inoltre sviluppata e brevettata una nuova **lega in zinco denominata Bi-TEC**, che impiega il **bismuto** come elemento legante al posto del cadmio. Questa scelta tecnologica consente di eliminare l'uso di una sostanza considerata nociva e vietata in molte nazioni, offrendo così una soluzione più sicura e compatibile con le crescenti esigenze ambientali del mercato globale.

In particolare, i prodotti offerti da Tecnoseal sono:

-  Anodi per Timoni e Flaps
-  Anodi per carena e specchio di poppa
-  Anodi per assi e eliche
-  Anodi motore
-  Anodi vari

Tutti gli articoli sono prodotti nella fonderia di Grosseto, in Toscana, dove l'Ufficio tecnico della Tecnoseal progetta e realizza stampi per i propri articoli garantendone il miglior rapporto tra qualità, precisione e prezzo del prodotto finale.

Tecnoseal produce, inoltre, centinaia di articoli custom per cantieri e aziende produttrici di motori e imbarcazioni seguendone lo studio e la realizzazione degli stessi attraverso il proprio ufficio tecnico.

Tecnoseal serve clienti in Italia e in **91 diversi paesi del mondo** con l'aiuto di una rete capillare di agenti, funzionari di vendita aziendali e distributori. La Società si avvale di **3 entità commerciali** ben distinte per la vendita di prodotti e servizi: Commerciale Italia che opera

sull'intero territorio nazionale, Commerciale Export che si occupa dell'export e Tecnoseal Marine Anodes Inc. in Florida per la cura del mercato americano.

Per garantire la massima qualità, sugli articoli prodotti vengono effettuate, a campione, analisi spettrometriche della lega con oltre **6000 controlli all'anno** utilizzando uno spettrometro di massa certificato.

Inoltre, viene utilizzata solo materia prima selezionata e di elevata qualità in accordo alla normativa europea Reach. Su tutti i prodotti in alluminio e magnesio la Tecnoseal si avvale della sigla **CADMIUM FREE** per evidenziare l'assenza del cadmio vietato in molte nazioni e riconosciuta come sostanza inquinante.

Tecnoseal si distingue anche per un **sistema logistico** efficiente e altamente affidabile, progettato per garantire rapidità, precisione e sostenibilità. Un dato significativo testimonia la solidità dell'organizzazione: il 98% dei prodotti presenti a catalogo è sempre disponibile in magazzino. Questa disponibilità costante rappresenta uno dei principali punti di forza dell'azienda, che può così rispondere tempestivamente a ogni esigenza dei clienti.

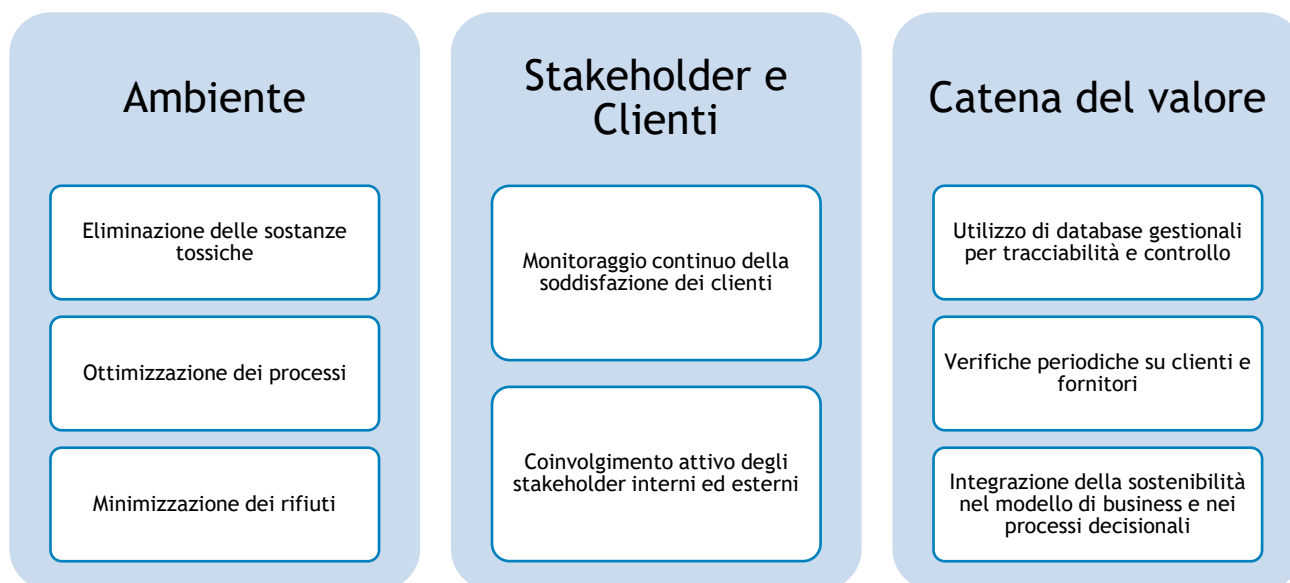
Il processo logistico è supportato da procedure rigorose: ogni spedizione viene sottoposta a quattro diversi controlli prima della partenza, assicurando un'accurata verifica della merce. Inoltre, ogni spedizione è tracciata fino alla destinazione finale, con confezionamento studiato per affrontare trasporti in qualsiasi parte del mondo.

Tecnoseal ha attivato, inoltre, un servizio di **"Fast Delivery"** per tutti gli ordini urgenti relativi a materiali già disponibili, con tempi di evasione garantiti entro 24/48 ore. Questa corsia preferenziale rappresenta un valore aggiunto fondamentale per i clienti che operano in tempi ristretti.

Il reparto **packaging** realizza soluzioni personalizzate per oltre cento aziende, utilizzando esclusivamente materiali ecologici e completamente riciclabili secondo gli standard CE. L'attenzione al dettaglio si riflette anche nella qualità dell'imballaggio: la merce viene confezionata in modo da garantire l'integrità del prodotto e facilitare l'identificazione dei singoli articoli. Il risultato è un sistema **"error free"** con una percentuale di accuratezza del 99,95%.

Tecnoseal ha realizzato, infine, più di 300 progetti di consulenza e posizionamento della massa anodica per la protezione dello scafo, oltre a offrire assistenza in loco o remota per controlli e verifiche dei problemi di corrosione sulle imbarcazioni o strutture metalliche immerse.

Gli obiettivi di sostenibilità di Tecnoseal



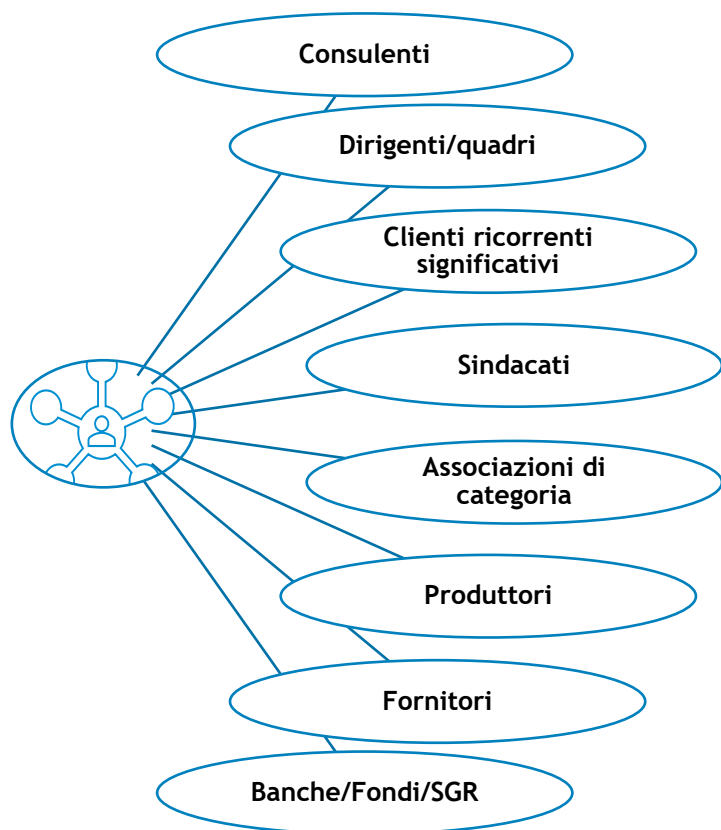
Gli **obiettivi dell'impresa in materia di sostenibilità** si riflettono concretamente nella gestione dei principali gruppi di prodotti e servizi, ponendo particolare attenzione alla **qualità**, alla **sicurezza** e alla **centralità del cliente**. Come sottolineato in precedenza, l'azienda si impegna a rispettare i più elevati standard qualitativi attraverso controlli rigorosi lungo tutto il processo produttivo, garantendo la sicurezza dei propri articoli e servizi. La soddisfazione dei clienti e degli stakeholder viene monitorata con metodi strutturati, come survey e indagini, finalizzate a raccogliere indicazioni utili per migliorare costantemente le prestazioni aziendali.

Nella valutazione dei prodotti, dei servizi e dei mercati significativi rispetto agli obiettivi di sostenibilità, è già in corso un processo di progressiva **eliminazione delle sostanze tossiche**, come il cadmio. Come già evidenziato, questo impegno si è concretizzato nell'adozione di alternative più sostenibili, come le leghe anodiche a base di alluminio e la lega Bi-TEC, che rappresentano una soluzione innovativa e brevettata in risposta alla crescente sensibilità ambientale e alle normative internazionali più restrittive.

La strategia aziendale si interseca direttamente con le principali sfide legate alla sostenibilità, come la riduzione delle emissioni e l'efficientamento dei processi. Tra gli interventi critici già implementati si segnalano, oltre all'utilizzo esclusivo di leghe a minor impatto ambientale, anche una significativa riduzione dei volumi di materiale da avviare al riciclo, ottenuta grazie all'adozione di sistemi di compattamento del truciolo.

Il modello aziendale e la catena del valore sono pienamente integrati con questo approccio. I dati utilizzati per misurare e guidare le scelte strategiche sono raccolti dai sistemi gestionali aziendali e analizzati mediante strumenti di business intelligence, come Power BI. A monte e a valle, la catena del valore si fonda su **rapporti strutturati con fornitori selezionati e clienti fidelizzati**, con cui si intrattengono scambi costanti per verificare l'efficacia delle azioni intraprese. Questo posizionamento consente all'azienda di anticipare esigenze di mercato e contribuire attivamente a uno sviluppo sostenibile e condiviso lungo l'intero ciclo produttivo.

SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori di interessi



Gli interessi e le opinioni dei portatori di interessi rivestono un ruolo centrale nell'orientare la strategia e il modello aziendale di Tecnoseal. I principali stakeholder identificati sono i **clienti** e gli **stakeholder interni**, il cui coinvolgimento è strutturato e continuo. In particolare, attraverso l'attività quotidiana dei reparti commerciali e tecnici, si instaurano dialoghi regolari finalizzati alla raccolta di esigenze specifiche, all'individuazione di nuove opportunità e alla definizione di azioni, sia puntuali sia integrate, in linea con l'evoluzione del mercato. Questo confronto ha l'obiettivo strategico di mantenere l'impresa in una posizione di vantaggio competitivo, garantendone la

sostenibilità e la permanenza nel contesto globale.

La comprensione degli interessi e delle necessità dei principali portatori di interesse avviene tramite un **processo di confronto costante**, che rappresenta una componente chiave dell'approccio aziendale. Il dialogo con clienti, dipendenti e altri attori rilevanti consente all'impresa di calibrare progressivamente le proprie strategie, aggiornando periodicamente la mappatura delle priorità e degli impatti percepiti. Questo percorso evolutivo, basato sull'ascolto attivo e sull'analisi dei feedback ricevuti, si traduce in un **modello aziendale capace di adattarsi con prontezza e coerenza**.

In risposta agli input raccolti dagli stakeholder, l'azienda ha implementato modifiche strutturali al proprio assetto organizzativo, intervenendo su organigrammi, funzionigrammi e flussi decisionali. Tali aggiornamenti mirano a rendere l'organizzazione più agile, responsiva e allineata alle attese sia del personale interno che della clientela e dei partner esterni. Ulteriori misure sono in fase di pianificazione, con l'obiettivo di rafforzare la comunicazione bidirezionale e facilitare l'integrazione delle istanze dei portatori di interesse nei processi decisionali. Questi interventi, per loro natura, incidono positivamente sulla qualità delle relazioni con gli stakeholder, contribuendo a **rafforzarne la fiducia e la partecipazione**.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo sono regolarmente informati riguardo agli interessi e alle opinioni dei portatori di interessi coinvolti, in particolare per quanto concerne gli impatti legati alla sostenibilità. Le informazioni vengono veicolate attraverso report provenienti da diverse fonti, quali clienti, fornitori, comunità locali e dipendenti. Questo flusso informativo

rappresenta uno strumento essenziale per indirizzare le politiche aziendali e verificare l'efficacia delle azioni intraprese in ambito ESG.

SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Tecnoseal ha identificato i propri impatti, rischi e opportunità rilevanti in relazione alle questioni di sostenibilità attraverso l'**analisi di doppia rilevanza**. I risultati di tale valutazione sono sintetizzati nella tabella riportata nel paragrafo successivo. Il DMA⁴ svolto da Tecnoseal ha tenuto conto di sotto-temi e sotto-sotto-temi in conformità con i requisiti della CSRD.

Tutti gli IRO identificati sono coperti dalle richieste di rendicontazione degli ESRS, ad eccezione di una questione materiale: *Ricerca, sviluppo e innovazione di prodotto*. Tale tematica viene trattata all'interno del paragrafo specifico come entity-specific disclosures.

In merito alla resilienza della strategia e del modello aziendale del Gruppo per quanto riguarda la gestione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti identificati si rimanda al paragrafo "Gli obiettivi di sostenibilità di Tecnoseal".

⁴ Double Materiality Assessment: processo di analisi di doppia rilevanza come nominato dalle principali normative di riferimento.

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

IRO-1 - Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Tecnoseal ha identificato le questioni di sostenibilità su cui incentrare la rendicontazione sulla base del principio della doppia rilevanza, identificando e valutando sia gli impatti che le attività aziendali sono in grado di generare sull'ambiente e sulle persone (*"impact materiality"*), sia le implicazioni connesse ad una gestione più o meno efficace degli aspetti ESG sulla resilienza e sulla *business continuity* della società (*"financial materiality"*). Una questione di sostenibilità è rilevante se risulta prioritaria secondo la prospettiva dell'*impact materiality*, della *financial materiality* o di entrambe.

Il processo

La valutazione della rilevanza è stata effettuata in risposta ai requisiti degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Il processo adottato per rispondere a tali obblighi ha seguito un approccio metodologico articolato in 4 fasi principali (rappresentate nella figura di seguito) ed è allineato ai dettami dell'Implementation Guidance di EFRAG⁵:

Fase 1: Comprensione del contesto



Tecnoseal ha avviato un'attenta analisi del contesto e uno studio di benchmark per individuare le tematiche di sostenibilità più rilevanti per il proprio business. Questo passaggio iniziale ha permesso di inquadrare correttamente il settore in cui l'azienda opera e di raccogliere elementi utili per le fasi successive del percorso.

⁵ «EFRAG IG 1 – Materiality Assessment» pubblicata da EFRAG a maggio 2024.

In particolare, si è partiti da un'analisi preliminare dell'ambiente operativo, includendo la revisione di documenti interni, politiche aziendali, sistemi di gestione e momenti di confronto con la Direzione, per completare la valutazione con elementi qualitativi. Successivamente, è stata condotta tale analisi di benchmark, prendendo come riferimento i temi proposti dagli standard (ESRS 1 - Appendice A), suddivisi in temi, sotto-temi e sotto-sottotemi.

A partire da ciò, sono stati individuati i temi da approfondire in base alla loro potenziale rilevanza per l'azienda. Oltre ai temi previsti dagli standard, Tecnoseal ha identificato e valutato anche tematiche specifiche per la propria realtà ("entity specific"), che non trovano pieno riscontro negli ESRS ma che risultano significativi per l'organizzazione.

Fase 2: Identificazione degli IRO

Nell'ambito della mappatura degli IRO, è stata condotta un'analisi strutturata per garantire un approccio rigoroso e proattivo nell'individuazione di un set rappresentativo di variabili ESG da considerare. Tale analisi ha considerato diversi fattori chiave, tra cui il contesto normativo in evoluzione, le tendenze settoriali e i potenziali sviluppi di mercato. Queste risultanze sono state ulteriormente integrate con gli input derivanti dalla revisione della documentazione strategica interna, assicurando un quadro completo e approfondito dei fattori ESG che influiscono e sono a loro volta influenzati dalle attività di Tecnoseal.

Tale analisi ha permesso di individuare una lista di impatti, e ciascuno di essi è stato classificato in termini di positivo/negativo, effettivo/potenziale. È stato definito il perimetro dell'impatto stesso, inteso come l'ambito in cui produce effetti sugli stakeholder.

Con la medesima logica è stato stilato un elenco di rischi e opportunità potenzialmente rilevanti associati al business, tenendo anche conto della loro connessione con gli impatti e le dipendenze già identificate. In particolare, i rischi sono stati classificati tenendo conto della natura del fattore di rischio (diretto/indiretto), e della natura del rischio stesso (operativo/reputazionale/di compliance/ecc). Inoltre, ad ogni rischio sono stati associati i principali effetti finanziari sull'impresa, specificandone la natura (atteso/attuale; breve/medio/lungo periodo).

Fase 3: Valutazione degli IRO

Rilevanza dell'impatto

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti identificati, è stata svolta un'analisi di dettaglio da parte dell'AD, ritenuto in grado di esprimere un giudizio approfondito e consapevole. È stata richiesta la valutazione della rilevanza degli impatti, intesa come concetto che compendia in sé i fattori entità, portata e natura irrimediabile dell'impatto, e della probabilità di accadimento degli impatti negativi e positivi potenziali.

Gli stessi impatti sono successivamente stati sottoposti a valutazione da parte degli stakeholder esterni al fine di poter effettuare considerazioni ulteriori sui risultati emersi dall'analisi interna. In particolare, l'azienda ha individuato come strategiche, e quindi da coinvolgere nella valutazione degli impatti, le seguenti categorie: i dipendenti, i fornitori, i clienti, le banche e le istituzioni - pubbliche e accademiche.

La valutazione da parte degli stakeholder si è svolta tramite un questionario online semplificato, con scala di valutazione numerica coerente rispetto a quanto predisposto internamente. I risultati

di tale valutazione, ottenuti tramite rielaborazione (numerica) sulla base di specifiche soglie di rilevanza, hanno permesso di avvalorare gli impatti risultati rilevanti dall'attività di focus Group interno.

Rilevanza finanziaria

Per quanto riguarda i rischi e le opportunità, la valutazione è avvenuta coinvolgendo l'AD mediante la compilazione di un tool ad hoc, combinando la rilevanza dei possibili effetti finanziari e la probabilità che il rischio/opportunità ha di verificarsi.

Nel dettaglio, tramite la valutazione della rilevanza (con punteggio da 1 a 4) si è valutato quanto il rischio o l'opportunità abbia un'influenza rilevante sullo sviluppo dell'Organizzazione, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine. Per quanto riguarda i rischi, per la valutazione della rilevanza sono stati presi in considerazione sia il **rischio inerente**, il quale, come prescritto dagli ESRS non prende in considerazione eventuali modalità di presidio già adottate da Tecnoseal, sia il **rischio residuo**. Questo offre all'azienda anche uno strumento operativo per mappare e monitorare i fattori di rischio ESG e le relative modalità di presidio.

I risultati di tale valutazione sono quindi stati rielaborati (numericamente) e sono stati definiti i rischi e le opportunità rilevanti, sulla base delle rispettive **soglie di rilevanza** opportunamente definite.

I risultati

Come sopra descritto, al fine di ottenere l'elenco di impatti, rischi e opportunità (IRO) rilevanti, ad ogni categoria di IRO è stata assegnata una specifica soglia di rilevanza ottenuta calcolando la media degli «score complessivi» conseguiti da ciascuno IRO appartenente alla categoria in questione.

Ogni IRO avente un «score complessivo» uguale o superiore alla soglia così definita viene considerato rilevante, e ogni questione di sostenibilità con almeno un impatto, un rischio o un'opportunità considerati rilevante viene considerata a sua volta rilevante.

A seguito della valutazione, delle questioni potenzialmente materiali emerse dall'analisi di benchmark, **16** sono risultate rilevanti, per cui Tecnoseal comunica le informazioni conformemente ai corrispondenti obblighi di informativa dell'ESRS tematico pertinente.

I risultati emersi dall'analisi di doppia rilevanza sono stati discussi con il Gruppo di Lavoro interno. Inoltre, l'analisi sarà sottoposta a una revisione annuale per garantirne l'aggiornamento continuo, in modo da riflettere adeguatamente i cambiamenti che l'azienda subirà nel corso del tempo. Tale revisione potrà essere più o meno approfondita in base alle circostanze del momento e all'evoluzione del contesto aziendale e normativo.

La tabella che segue descrive, per ogni questione rilevante, i relativi impatti (positivi e negativi), rischi e opportunità che hanno superato la soglia di rilevanza e che quindi hanno reso la suddetta questione rilevante.

LISTA DELLE QUESTIONI MATERIALI E RELATIVI IRO MATERIALI					
ARGOMENTO	QUESTIONE MATERIALE	IMPATTI NEGATIVI	IMPATTI POSITIVI	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Cambiamenti climatici	Mitigazione ai cambiamenti climatici	Elevate emissioni di gas serra dovute sia dalle operazioni proprie, che, ed in particolare, dalla catena di fornitura - per l'estrazione e l'importazione delle materie prime e da tutte le attività di logistica.		Gravi eventi fisici che impattano sulla catena del valore, e potrebbero determinare quindi interruzioni nella stessa (sia lato clienti, che lato fornitori), e tradursi in ritardi nelle consegne, perdite nei ricavi e un generale incremento del rischio.	Mantenimento della certificazione ISO 14001 e ottenimento della certificazione EMAS, al fine di rafforzare l'immagine di Tecnoseal come azienda ambientalmente responsabile. Queste iniziative possono essere funzionali all'attrazione di nuovi clienti (aumento dei ricavi e delle quote di mercato), in particolare quelli più attenti alla sostenibilità, oltre che ad un miglioramento della reputazione aziendale, e aprire porte a nuovi mercati internazionali dove le normative ambientali sono più stringenti.
	Energia		Aumento dell'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili (es. acquisto di GO, ...) e autoproduzione di energia rinnovabile (es. attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici, ...) per alimentare i processi produttivi, con una riduzione del contributo dell'azienda al cambiamento climatico.		Gestione attenta e monitoraggio dei consumi energetici in tempo reale che permette di identificare le aree in cui è possibile ridurre le inefficienze in termini di energia con effetti finanziari positivi in termini di abbattimento dei costi (e del proprio impatto ambientale).
			Sensibilizzazione del personale aziendale e degli stakeholder verso		Adozione di tecnologie come l'energia solare, o altre soluzioni di

			l'utilizzo responsabile dell'energia.		auto-produzione energetica, per ridurre i costi energetici e migliorare l'efficienza produttiva. Questo approccio comporta una riduzione dei costi in bolletta e l'accesso ad incentivi ed agevolazioni fiscali connessi ad attività green, una maggiore indipendenza energetica (che influisce positivamente sulla business continuity) e un incremento del valore degli asset operativi.
<i>Inquinamento</i>	Inquinamento dell'aria e dell'acqua	Produzione di sostanze inquinanti durante il processo di fusione dei metalli che possono contribuire alla contaminazione dell'aria.	Mitigazione dell'inquinamento tramite l'utilizzo di sistemi di filtrazione ultrafini che abbattano le possibili emissioni di inquinanti derivanti dal processo produttivo.		Implementazione di tecnologie avanzate per ridurre l'inquinamento atmosferico e le emissioni di sostanze pericolose, migliorando così la conformità alle normative ambientali in evoluzione. Investire in sistemi di abbattimento delle emissioni di inquinanti in aria e in processi più ecologici può non solo ridurre i rischi di sanzioni e multe, ma anche migliorare l'efficienza operativa e ridurre i costi associati alla gestione di eventuali danni derivanti dall'inquinamento prodotto.

Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Contributo alla perdita di biodiversità tramite l'estrazione dei minerali necessari per produrre le leghe metalliche (come l'alluminio).	Contributo alla salvaguardia degli habitat naturali grazie all'utilizzo di metalli pesanti meno tossici come il bismuto.		Impegno attivo nella riduzione dell'inquinamento e nella protezione degli ecosistemi locali, implementando pratiche di produzione sostenibili che minimizzano l'impatto ambientale. Impegnarsi su questo fronte può tradursi in una maggiore efficienza operativa e in una riduzione dei costi legati a sprechi, consumo energetico e gestione dei rifiuti. Inoltre, migliora il posizionamento competitivo dell'azienda, rendendola più attrattiva per clienti e partner sensibili ai temi ambientali, oltre che per la comunità con un potenziale aumento del fatturato.
Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse		Contributo di Tecnoseal allo sviluppo di un'economia circolare, grazie alle caratteristiche stesse del processo produttivo connesso alla produzione di anodi in alluminio. Nonostante tale processo richieda il solo utilizzo di materia prima iperpura nella produzione di anodi, il prodotto esausto (anodo in alluminio al termine del proprio ciclo di vita) è completamente riciclabile.	Impatto negativo sui margini di profitto a causa delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, con possibili aumenti dei costi di produzione e riduzione della competitività aziendale.	
	Rifiuti		Riduzione della quantità di rifiuti prodotti nelle operazioni proprie e invio degli scarti e dei rifiuti derivanti dai processi produttivi verso catene di riutilizzo e raffinazione, in	Gestione scorretta dei rifiuti (smaltimento improprio degli anodi usati o di scarti di produzione, o altri rifiuti derivanti dalle attività produttive), con	

			un'ottica di rimpiego circolare delle risorse.	conseguenti effetti ambientali e reputazionali negativi.	
Forza lavoro propria	Occupazione sicura Salari adeguati Orario di lavoro				Garanzia di salari adeguati, benefit e iniziative di welfare aziendale (ad esempio assistenza sanitaria, piani pensionistici integrativi, incentivi per la formazione) al fine di garantire un clima di lavoro adeguato e aumentare la soddisfazione e la fidelizzazione dei dipendenti. Ciò si traduce in una stabilità dei ricavi, e una riduzione delle passività legate al turnover, e quindi un risparmio delle spese che si renderebbero necessarie per la ricerca, l'inserimento e la formazione di nuove risorse.
	Salute e sicurezza		Riduzione del rischio di infortuni, incidenti e malattie professionali grazie al mantenimento di elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro e alla diffusione di una cultura aziendale su questi temi.	Assenze per infortuni che possono impattare negativamente sulle attività aziendali, rallentando la produzione e compromettendo il rispetto delle scadenze.	Monitoraggio continuo degli ambienti di lavoro e adozione di elevati standard di sicurezza su macchine e impianti. L'uso di analisi microclimatiche e ambientali nei reparti produttivi, insieme all'implementazione di dispositivi di monitoraggio (come i "nasi" applicati sugli operatori), permette di rilevare tempestivamente eventuali rischi per la salute dei lavoratori, prevenendo malattie professionali e incidenti sul lavoro. Questo approccio non solo aumenta la produttività, ma riduce anche i costi

					legati a infortuni e assenze, migliorando il clima aziendale e riducendo il turnover.
	Formazione e sviluppo delle competenze	Potenziamento delle competenze tecniche dei dipendenti e collaboratori coinvolti in fasi cruciali della produzione - i rapidi cambiamenti tecnologici possono rendere obsolete alcune competenze, mettendo a rischio la sicurezza lavorativa di chi non si aggiorna costantemente.			Sviluppo delle potenzialità dei dipendenti grazie ad investimenti sulla loro formazione (anche non obbligatoria) e conseguente aumento della produttività e della competitività aziendale, grazie ad un maggiore know-how che si può anche tradurre in una spinta in innovazione.
					Promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e equo. Garantire la parità di trattamento tra i dipendenti, indipendentemente dal genere, permette di valorizzare le potenzialità di ogni singolo lavoratore, favorendo lo sviluppo delle competenze e aumentando la produttività aziendale. Implementando politiche di parità retributiva per un lavoro di pari valore, l'azienda non solo ottimizza le risorse interne, ma contribuisce anche a creare una cultura aziendale più giusta e motivante.

	Misure contro la violenza e molestie sul luogo di lavoro		Adozione di politiche aziendali per la prevenzione delle molestie sul luogo di lavoro, prevedendo apposite modalità di segnalazione e denuncia (piattaforma whistleblowing).		
Comunità interessate	Impatti legati al territorio				Maggiori Iniziative di impegno sociale nel territorio in cui Tecnoseal opera e opportunità di partnership con conseguente aumento della fiducia degli stakeholder e della reputazione aziendale.
Consumatori e utilizzatori finali	Riservatezza				Adozione di prassi volte alla protezione dei dati aziendali e di quelli dei clienti (sensibili) in ottica di salvaguardia degli stessi da attacchi informatici. Un'infrastruttura solida da questo punto di vista consente di garantire la business continuity, prevenire spese connesse a procedimenti legali legati a perdite di dati sensibili, e rafforzare la fiducia dei clienti verso la società.
	Sicurezza dei consumatori e/o degli utilizzatori finali		Conformità ai più elevati standard di qualità e sicurezza dei prodotti attraverso l'implementazione di rigorosi controlli di qualità e procedure di sicurezza durante il processo di produzione.	Incidenti legati alla sicurezza dei prodotti venduti da Tecnoseal e conseguente perdita di fiducia di clienti e riduzione delle vendite.	Progettazione di strumenti/software con misure di sicurezza sempre più "robuste" con riduzione degli eventuali rischi operativi legati alla business continuity e dei costi connessi a eventuali interruzioni e ripristini.

Condotta delle imprese	Cultura d'impresa		Rispetto rigoroso della normativa d'impresa e conseguente aumento della fiducia da parte dei dipendenti, della comunità locale, dei partner commerciali, ecc.		Miglioramento della reputazione aziendale grazie ad una governance maggiormente attenta ai temi di sostenibilità e alla loro conseguente proliferazione normativa, soprattutto in un'ottica di monitoraggio sulla catena del valore, che si può tradurre in un maggior valore del marchio percepito sul mercato e un aumento del ventaglio delle opportunità di business.
	Corruzione attiva e passiva	Compromissione dell'integrità del business e ripercussioni su ambiente, persone e comunità coinvolte a causa della mancanza di formazione adeguata sul tema e sistemi di prevenzione della corruzione.	Tutela della legalità e prevenzione di comportamenti illeciti in ambiti quali il reimpiego di profitti derivanti da attività illecite, episodi di concussione, comportamenti anti-competitivi, ecc.	Commissione di reati legati a pratiche corruttive o anticoncorrenziali che comportino la responsabilità amministrativa della società e/o la responsabilità penale degli amministratori per violazioni di normative e regolamenti.	Consolidamento crescente dei processi aziendali di monitoraggio e verifica per evitare illeciti (come controlli incrociati sulle transazioni finanziarie) o pratiche corruttive.
Entity Specific	Ricerca, sviluppo e innovazione di prodotto		Contributo allo sviluppo innovativo e tecnologico grazie ad investimenti in ricerca con impatti positivi in termini di migliori performance ambientali e sociali dei prodotti di Tencoseal e del suo intero processo produttivo.	Mancato investimento nella manutenzione degli impianti e nell'aggiornamento tecnologico, che può causare guasti imprevisti e compromissioni nella produzione. L'obsolescenza tecnologica, derivante dalla mancata innovazione, rappresenta un rischio significativo, poiché può ridurre l'efficienza operativa e la competitività	Sviluppo e introduzione di innovazioni tecnologiche anche in ottica di sostenibilità, nella propria offerta commerciale, con maggiore attrattività sul mercato e capacità di rispondere alle esigenze dei clienti. Ciò può condurre ad un vantaggio competitivo, aumentando le vendite (e conseguentemente i ricavi) e accrescendo il patrimonio della società in termini di

				dell'azienda nel mercato.	asset intangibili e brevetti.
--	--	--	--	------------------------------	----------------------------------

IRO-2 - Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

Con riferimento all'elenco degli obblighi di informativa cui Tecnoseal ha adempiuto nella redazione del presente documento in base ai risultati della valutazione della rilevanza, si rimanda all'**Indice** del presente documento.

Si rimanda, invece, all'**Allegato** per prendere visione della **EU Datapoint Table**, tabella di tutti gli elementi d'informazione derivanti da altri atti legislativi dell'UE elencati nell'Appendice B dell'obbligo di informativa ESRS 2 ("Informazioni generali") del Regolamento delegato (UE) 2023/2772.

Informazioni Ambientali

ESRS E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI

ESRS 2 GOV-3 - Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al paragrafo “GOV-3 - Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione”.

E1-1 - Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

L'azienda, pur non avendo ancora formalizzato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici secondo quanto previsto dalla Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), ha avviato un articolato **percorso di decarbonizzazione** attraverso l'attuazione di un **piano di investimenti organico e coerente** con gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Tale piano, sviluppato nell'ambito del **programma Transizione 5.0**, prevede una serie di **interventi strutturali** destinati a ridurre in modo significativo le emissioni di gas a effetto serra, migliorare l'efficienza energetica degli impianti e contribuire alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Le azioni attuate e previste nell'ambito di tale piano saranno approfondite nel paragrafo “E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici”.

Questo piano rappresenta una svolta significativa per l'azienda, sia in termini ambientali che produttivi, e costituisce una **risposta concreta e misurabile agli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti**. Sebbene non sia ancora stata effettuata una modellazione dettagliata dell'impatto del piano rispetto al limite di +1,5 °C stabilito dall'Accordo di Parigi, si prevede una riduzione delle emissioni di CO₂ legate al solo processo fusorio pari a circa il 77%, grazie alla **drastica riduzione dell'uso di combustibili fossili**.

Le leve di decarbonizzazione adottate riguardano principalmente l'elettificazione dei processi produttivi, l'utilizzo di energia rinnovabile e l'adozione di tecnologie ad alta efficienza. Inoltre, il piano ha effetti positivi anche sull'ambiente di lavoro e sulla qualità del prodotto, grazie all'eliminazione dei camini e delle tubazioni per la dispersione del calore, con conseguente miglioramento delle condizioni operative all'interno della fonderia.

Il piano è stato finanziato interamente con risorse proprie dell'azienda, integrate da contributi pubblici nell'ambito del programma GSE 5.0. L'iniziativa è stata approvata dagli organi di amministrazione, direzione e controllo e risulta perfettamente integrata nella strategia complessiva dell'impresa, sia dal punto di vista industriale che finanziario. Oltre ai benefici ambientali, infatti, si prevede anche un'ottimizzazione dei costi energetici e gestionali.

I progressi nell'attuazione del piano sono già tangibili: sono stati avviati gli ordini, completate le prime installazioni, e depositata la documentazione tecnica e finanziaria presso gli enti competenti, a partire dal GSE.

ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al paragrafo “SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale”.

Si specifica che nel processo di individuazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità legati al clima, sono stati presi in considerazione ed esaminati i principali aspetti del business di Tecnoseal e della sua catena del valore che potrebbero avere impatti sull'esterno o, al contrario, subirne.

Dall'analisi è emerso che il processo di fusione dei metalli comporta l'emissione di sostanze inquinanti, tra cui polveri metalliche, ossidi di azoto e monossido di carbonio. In particolare, la fusione di zinco e magnesio può generare vapori tossici come l'ossido di zinco. Per mitigare tali effetti, è stato adottato un sistema di filtrazione ultrafine che consente di abbattere efficacemente le emissioni e di migliorare contestualmente l'ambiente di lavoro.

Per quanto riguarda i rischi fisici legati al clima, l'azienda si impegna nel monitoraggio costante dell'efficienza degli impianti di scarico, climatizzazione e produzione, con interventi mirati alla sostituzione di componenti ammalorati e all'ammodernamento degli impianti obsoleti. Va inoltre sottolineato che il sito produttivo è localizzato in un'area classificata a basso rischio climatico. Il rischio connesso ai cambiamenti climatici è stato già preso in considerazione nel dimensionamento delle strutture e degli impianti, e può pertanto ritenersi gestito, pur con la consapevolezza che ne permangono aspetti marginali da monitorare nel tempo.

ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al paragrafo “IRO-1 - Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti”.

E1-2 - Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Tecnoseal, come sottolineato anche all'interno del Codice Etico⁶, riconosce nella tutela dell'ambiente e nella sicurezza valori essenziali della propria identità aziendale e contribuisce attivamente alla sostenibilità ecologica, consapevole di svolgere un'attività a servizio di un bene di interesse collettivo. La Società si impegna a ridurre al minimo l'impatto ambientale dei propri processi e a gestire le attività secondo principi di tutela ambientale, efficienza energetica e miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.

In quest'ottica, la Società adotta misure concrete per limitare - e, ove possibile, eliminare - gli effetti negativi delle proprie attività sull'ambiente, monitora con attenzione i progressi scientifici e l'evoluzione normativa in materia ambientale, e promuove modelli produttivi che sappiano coniugare crescita economica, creazione di valore e rispetto per l'ambiente.

⁶ Si specifica che si tratta di un documento in attesa di approvazione da parte del CdA in quanto legato al modello 231 in corso di finalizzazione.

L'Azienda è certificata ISO 9001:2015 per la Gestione Qualità, ISO 45001:2018 per la Gestione Salute e Sicurezza e ISO 14001 per la Gestione Ambientale. Nel corso del 2024 è stato ottenuto il rinnovo di tali certificazioni con l'Ente TUV SUD.

In generale, l'indirizzo strategico di Tecnoseal in materia ambientale si fonda su quattro aspetti principali:

- **Mitigazione del cambiamento climatico** mediante l'adozione di tecnologie a basse emissioni e l'elettificazione dei processi produttivi.
- **Efficienza energetica** attraverso la gestione e il monitoraggio in tempo reale dei consumi, l'identificazione delle inefficienze e la riduzione dei costi ambientali ed economici.
- **Adattamento climatico**, con interventi sui luoghi di lavoro per contrastare gli effetti dell'innalzamento delle temperature.
- **Transizione verso fonti energetiche rinnovabili**, con l'installazione di impianti fotovoltaici e l'autoproduzione di energia pulita.

Il monitoraggio dell'attuazione della politica è continuo e basato su indicatori tecnici ed economici, con reportistiche periodiche rivolte sia agli stakeholder interni che agli enti preposti al rilascio delle certificazioni. L'adesione al **Piano Transizione 5.0** promosso dal MISE e supportato dal PNRR, inoltre, testimonia l'allineamento dell'azienda alle linee guida istituzionali in materia di sostenibilità.

E1-3 - Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

Tecnoseal, in linea con i suoi valori e il suo indirizzo strategico, ha intrapreso negli ultimi anni una serie di azioni concrete volte a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, con particolare attenzione alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla riduzione dei consumi energetici e all'adozione di tecnologie più sostenibili. L'azienda ha investito nella realizzazione di nuovi impianti e nell'ottimizzazione di quelli esistenti, in linea con un piano interno di miglioramento continuo che si integra con gli obiettivi della transizione ecologica.

Nel luglio 2024 è stato avviato e completato un **impianto di aspirazione centralizzato** nel reparto Fonderia, con funzione di abbattimento delle atmosfere oleose e miglioramento della qualità dell'aria. Sempre in un'ottica di adattamento agli effetti del cambiamento climatico, nel dicembre 2024 è stato deliberato l'acquisto e l'installazione di un **impianto di raffrescamento adiabatico** per i locali dell'Officina Stampi e della Produzione, progettato per garantire condizioni di lavoro ottimali e un ridotto consumo energetico.

In ambito produttivo, un'importante azione è stata l'installazione, nell'ottobre 2024, del primo **forno di attesa elettrico** con tecnologia di ultima generazione, per un investimento iniziale di circa 60 mila euro. A partire dal 2025, inoltre, l'azienda ha avviato un ambizioso **piano di conversione dei sistemi termici**, che prevede la sostituzione di altri sette forni di attesa elettrici e l'acquisto di un forno fusorio ad altissima efficienza alimentato a gas.

A completamento del piano è prevista l'installazione di un **impianto fotovoltaico da 236 kWh**, che entrerà in funzione a partire da settembre 2025. Questo progetto, del valore complessivo di

circa 1,3 milioni di euro, rappresenta un passo strategico verso la decarbonizzazione e la riduzione delle emissioni di CO₂ e gas serra.

Parallelamente, Tecnoseal ha introdotto un sistema di **monitoraggio in tempo reale dei consumi energetici**, in grado di individuare tempestivamente le inefficienze e ottimizzare l'uso delle risorse, con benefici sia ambientali che economici. L'azienda ha inoltre investito nell'acquisto di **veicoli a basse emissioni**, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale del proprio parco mezzi.

Infine, è in corso una costante attività di **manutenzione e aggiornamento degli impianti** aziendali, con la sostituzione delle componenti obsolete e il rinnovo dei sistemi di scarico e climatizzazione, in linea con le normative vigenti e con l'obiettivo di mantenere al minimo i rischi ambientali e garantire la massima efficienza operativa.

Tali azioni avranno un impatto rilevante lungo tutta la catena produttiva e sono rese possibili grazie a una combinazione di finanza interna e contributi derivanti dal PNRR. I costi degli investimenti sono già parzialmente evidenziati nel bilancio 2024 sotto forma di ammortamenti relativi ai beni materiali, mentre la piena attuazione del progetto è prevista entro il 30 settembre 2025. L'ammontare complessivo delle risorse finanziarie future destinate a questi interventi è stimato in circa 1,24 milioni di euro.

Tecnoseal è consapevole che, per la specifica tipologia di produzione, non è tecnicamente possibile azzerare del tutto l'impatto ambientale. Tuttavia, l'azienda prosegue nel proprio impegno, monitorando i progressi delle iniziative in corso e assicurando che tutte le azioni siano coerenti con i propri obiettivi ambientali, nel rispetto delle normative vigenti e degli standard di qualità e sostenibilità riconosciuti a livello nazionale ed europeo.

E1-4 - Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

L'obiettivo primario di Tecnoseal consiste nella riduzione delle emissioni di CO₂ e nella diminuzione dell'approvvigionamento da fonti non rinnovabili, grazie all'adozione del sistema energetico integrato descritto precedentemente.

L'obiettivo sarà completato nel corso del 2025, attraverso un unico step di miglioramento che entrerà a pieno regime una volta completata l'implementazione del progetto. Poiché l'intervento non è ancora stato completato, non è possibile misurare le prestazioni effettive né valutare i progressi, ma è previsto un sistema di monitoraggio per verificarne l'efficacia una volta entrato in funzione. L'indicatore che verrà monitorato sarà misurazione effettiva della riduzione dei consumi di gas naturale e dell'approvvigionamento di energia elettrica da fonti terze, mediante l'analisi delle fatture energetiche.

Per quanto riguarda gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, l'azienda ha stimato una riduzione del 77% delle emissioni di CO₂ generate dal processo della fonderia grazie agli interventi attuati e previsti. Per effettuare tale stima, nel 2023 è stata portata la capacità produttiva del reparto fonderia ai livelli massimi, al fine di definire una base solida per l'elaborazione degli scenari di ottimizzazione e la conseguente definizione degli obiettivi. Successivamente, sono stati selezionati prodotti e impianti in grado di garantire i risultati previsti.

Nel 2024 è stato avviato il primo test per verificare l'effettiva rispondenza dei dati progettuali agli obiettivi stimati. I risultati hanno permesso di procedere con la realizzazione del piano, che sarà completato entro settembre 2025, producendo i suoi effetti concreti a partire dal 2026.

E1-5 - Consumo di energia e mix energetico

Di seguito vengono presentati i dati sul consumo di energia di Tecnoseal nel biennio 2023-2024:

CONSUMI DI ENERGIA (in MWh) ^{7 8}	2023	2024
COMBUSTIONE STAZIONARIA (in MWh)		
Gas Naturale	2.965	2.892
COMBUSTIONE MOBILE (in MWh)		
Diesel	5	6
Benzina	66	65
CONSUMI DI ENERGIA ACQUISTATA (in MWh)		
Energia elettrica acquistata da mix nazionale ⁹	546	576
Consumo totale di energia	3.582	3.538

Non è stata acquistata energia coperta da Garanzia di Origine o per la quale sia stato specificato il fattore di emissione nel contratto di fornitura. Inoltre, nelle attività aziendali non vengono utilizzati biocombustibili.

In aggiunta, nel 2024 l'intensità energetica¹⁰ associata alle attività in settori ad alto impatto climatico è pari a **0,0002679** (MWh/euro), con una variazione del -5,5% rispetto al 2023.

E1-6 - Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

Nel 2024, Tecnoseal ha calcolato le emissioni di Scope 1 e 2, avviando così la valutazione dei propri impatti ambientali e definendo una baseline utile a tracciare i progressi nel percorso di decarbonizzazione.

Questo primo esercizio di rendicontazione ha portato alla realizzazione di un inventario preliminare delle emissioni e all'individuazione dei principali ambiti di intervento, consentendo di stabilire le priorità strategiche dell'azienda negli anni a venire, e le azioni di mitigazione e compensazione.

⁷ L'azienda non presenta consumi di combustibile da carbone e prodotti del carbone né consumi da fonti nucleari.
⁸ I dati presentati comprendono anche la Società Tecnoseal Marine Anodes USA INC.
⁹ Ovvero per cui non si hanno Garanzie di Origine, informazioni da contratto o un fattore di emissione specifico.
¹⁰ L'intensità energetica è calcolata come il totale dei consumi rendicontati in MWh sul totale dei ricavi netti associati alle attività in settori ad alto impatto climatico. Si definiscono settori ad alto impatto climatico quelli di cui alla classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 (o eventuali versioni più aggiornate), sezioni da A ad H e L. Il codice NACE 25.54 associato alle attività di Tecnoseal Foundry S.r.l. appartiene alla Sezione C – Attività manifatturiere. Nel calcolo dell'intensità energetica, si considera che la totalità dei ricavi sia riconducibile al Codice NACE indicato.

Le emissioni Scope 1 e Scope 2

Le emissioni di gas serra collegate alle attività aziendali possono essere suddivise in emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2):

- Le emissioni dirette (**Scope 1**) derivano dalla combustione diretta di combustibili fossili, acquistati per il riscaldamento, per la produzione di energia elettrica o per il rifornimento dei veicoli.
- Le emissioni indirette (**Scope 2**) fanno invece riferimento alla produzione di energia elettrica “acquistata” e consumata dalla Società per le apparecchiature elettriche, la climatizzazione e l’illuminazione all’interno degli edifici.

Con riferimento specifico alle emissioni di Scope 2, legate all’acquisto e al consumo di energia elettrica, il calcolo è stato effettuato utilizzando sia l’approccio location-based, sia l’approccio market-based. L’approccio location-based si basa sull’intensità media delle emissioni di gas serra associate alla rete elettrica utilizzata, facendo riferimento principalmente al fattore di emissione medio nazionale. Al contrario, l’approccio market-based considera le emissioni derivanti dall’energia elettrica acquistata sulla base di scelte contrattuali specifiche dell’organizzazione, come l’impiego di certificati di Garanzia di Origine o accordi con fornitori di energia rinnovabile.

Nel 2024, le emissioni di Scope 1¹¹ generate da Tecnoseal ammontano a **602 tCO₂eq**. I valori delle emissioni di Scope 2¹², invece, si attestano a **149 tCO₂eq** (location-based) e **253 tCO₂eq** (market-based).

Non si segnalano, nel biennio considerato, emissioni di CO₂ coperte da ETS certificati o emissioni di gas refrigeranti¹³.

EMISSIONI DI GES (tCO ₂ eq)	2023	2024	Variazione
Emissioni lorde di GES di Ambito 1	618	602	-2%
Emissioni lorde di GES di Ambito 2 - Location based	142	124	-13%
Emissioni lorde di GES di Ambito 2 - Market based	271	253	-7% ¹⁴
EMISSIONI TOTALI DI GES (LB)	759	727	-4%
EMISSIONI TOTALI DI GES (MB)	889	856	-4%

¹¹ I fattori di emissione impiegati per il calcolo delle tCO₂e Scope 1 sono tratti dal documento UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (versione 2024), pubblicato dal Department for Energy Security and Net Zero del Regno Unito (in precedenza veniva invece sviluppato dal c.f. DEFRA). Tale documento, è riconosciuto per la regolarità degli aggiornamenti, l’elevata qualità dei dati e l’ampia copertura delle fonti di energia, motivo per cui è ampiamente adottato anche al di fuori del Regno Unito per ricavare i consumi di energia e le emissioni di ambito 1.

¹² I fattori di emissione impiegati per il calcolo delle tCO₂e Scope 2 sono tratti dalle seguenti fonti: Report 418/2025 pubblicato da ISPRA (2025); "Emissions & Generation Resource Integrated Database (eGRID)" (2024, agg 2025); "European Residual Mixes" di AIB (2022, 2023, 2024, agg 2025); "2023 Green-e® Residual Mix Emission Rates" (2023). I dati messi a disposizione da ISPRA e AIB sono espressi esclusivamente in CO₂ e non includono altri gas serra nell’equivalente di anidride carbonica (CO₂e). Nel testo è stato scelto di mantenere l’unità di misura CO₂eq per garantire uniformità e chiarezza, data anche la trascurabilità dell’impatto dei gas serra diversi dalla CO₂ nella produzione di energia elettrica.

¹³ Le emissioni fuggitive di gas fluorurati (F-gas) rappresentano dispersioni involontarie di questi composti nell’atmosfera; gli F-gas sono caratterizzati da un elevato potenziale di riscaldamento globale (Global Warming Potential - GWP).

¹⁴ Le emissioni di Scope 2 MB risultano inferiori nel 2024 rispetto all’anno precedente, nonostante l’aumento complessivo dei consumi energetici. Questo è dovuto a una diminuzione del fattore di emissione per il paese Italia nel 2024 rispetto al 2023 (AIB 2024, aggiornati nel 2025).

L'intensità delle emissioni di Scope 1 e 2, insieme all'intensità energetica, rappresenta un indicatore chiave per valutare gli impatti di un'azienda e della sua attività economica in relazione all'ESRS E1 "Cambiamenti climatici". In particolare, nel caso di Tecnoseal, il monitoraggio delle emissioni dirette (Scope 1) e indirette derivanti dall'energia acquistata (Scope 2) consente di misurare l'efficienza con cui vengono gestite le risorse energetiche e le relative emissioni di gas serra. Il rapporto tra emissioni e ricavi netti consente di valutare l'andamento della performance ambientale nel tempo, individuando eventuali aree di miglioramento per la riduzione dell'impronta carbonica.

Di seguito si riporta la tabella contenente le informazioni in merito all'intensità delle emissioni di GES (in tCO₂eq) sui ricavi netti (in milioni di euro):

INTENSITÀ DI GES PER RICAVI NETTI	Unità di misura	2023	2024	Variazione
Ricavi netti	€	12.632.978	13.198.302	+4,47%
Intensità di GES in base ai ricavi netti (LB)	tCO ₂ e/mln €	60,07	55,06	-8,35%
Intensità di GES in base ai ricavi netti (MB)	tCO ₂ e/mln €	70,36	64,84	-7,85%

In prospettiva, pur non avendo ancora adottato un sistema formale di compensazione delle emissioni residue, l'azienda sta studiando la possibilità di introdurre un meccanismo di compensazione della CO₂ residua. Le due strade attualmente in valutazione riguardano, da un lato, l'avvio di progetti di piantumazione e, dall'altro, l'adozione di una tecnologia DAC (Direct Air Capture) per l'estrazione della CO₂ dall'atmosfera e la sua re-immissione nel sottosuolo.

Si tratta di soluzioni che, se attuate, rappresenterebbero un ulteriore rafforzamento dell'approccio responsabile e proattivo che caratterizza l'operato ambientale dell'azienda. Queste soluzioni sono in fase di approfondimento tecnico ed economico per valutarne la fattibilità e l'efficacia nel medio-lungo periodo.

ESRS E2 - INQUINAMENTO

ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al paragrafo "IRO-1 - Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti".

E2-1 - Politiche relative all'inquinamento

L'azienda opera in un contesto produttivo situato all'interno di un'area industriale del territorio grossetano. La localizzazione è stata valutata in fase autorizzativa e il sito produttivo è sottoposto a controlli e prescrizioni previste dalla normativa vigente. In particolare, sono stati richiesti e ottenuti i permessi necessari, tra cui l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, rilasciata dagli enti preposti. Non sono state condotte consultazioni dirette con le comunità locali, ma il confronto è avvenuto attraverso i canali ufficiali previsti nei procedimenti autorizzativi.

L'impresa ha adottato una politica ambientale formalizzata, inquadrata all'interno del sistema di gestione certificato secondo la **norma ISO 14001**, che disciplina il monitoraggio e la gestione degli

impatti ambientali, inclusi quelli connessi all'inquinamento. La politica si applica a tutte le attività aziendali e prevede l'adozione di azioni volte alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo. La responsabilità dell'attuazione della politica è affidata direttamente all'Amministratore Delegato.

L'azienda si impegna a rispettare le normative ambientali in vigore, inclusi i limiti e le prescrizioni contenuti nell'AUA, nonché ad adottare le migliori tecnologie disponibili. La definizione e l'attuazione della politica coinvolge figure tecniche, consulenti esterni e l'ARPA locale.

E2-2 - Azioni e risorse connesse all'inquinamento

Nel tempo, l'azienda ha attuato diverse iniziative per contenere l'impatto ambientale derivante dalle proprie attività. È stato introdotto un **sistema di filtrazione ultrafine**, progettato per ridurre in modo significativo le emissioni potenzialmente dannose, contribuendo anche al miglioramento dell'ambiente di lavoro.

Inoltre, grazie all'attività interna di Ricerca & Sviluppo, è stata sviluppata e brevettata la **lega Bi-TEC**, completamente priva di cadmio. Questo rappresenta un passo decisivo verso l'eliminazione di una sostanza estremamente pericolosa, con l'obiettivo di sostituirla integralmente una volta che il mercato sarà pronto a recepire il cambiamento.

L'impegno dell'azienda si riflette anche nell'introduzione di un **sistema di raffrescamento adiabatico**, pensato per mitigare le condizioni climatiche interne ai reparti produttivi senza l'uso di gas refrigeranti, riducendo così il rischio ambientale connesso a eventuali perdite.

Per quanto riguarda l'uso efficiente delle risorse e l'economia circolare, l'impresa è consapevole della necessità di impiegare materie prime ad altissima purezza per la produzione dei propri articoli. Tuttavia, viene garantita una **gestione responsabile degli scarti di lavorazione**, che sono riciclati internamente e destinati ad altri utilizzi. La **gestione degli anodi esausti**, invece, è demandata agli utilizzatori finali, secondo quanto previsto dalle normative e dalle prassi di settore.

E2-3 - Obiettivi connessi all'inquinamento

Sebbene al momento non siano stati fissati obiettivi quantitativi specifici in materia di inquinamento, l'azienda monitora l'efficacia delle politiche e delle azioni ambientali tramite **indicatori definiti nel sistema ISO 14001** e nell'ambito dello stesso **Piano Transizione 5.0**, la cui piena attuazione è prevista a partire da ottobre 2025. Questo piano fornirà un quadro più strutturato e misurabile per la valutazione dei progressi, con verifiche ex post sugli impatti e l'andamento delle performance ambientali.

Particolare attenzione è rivolta all'inquinamento atmosferico e all'eliminazione delle sostanze pericolose, in coerenza con gli obiettivi legati alla riduzione dell'utilizzo di sostanze preoccupanti. La lega Bi-TEC rappresenta, in questo senso, un elemento chiave dell'approccio preventivo e innovativo adottato dall'azienda.

L'impresa prosegue, in generale, nel percorso di aggiornamento continuo di impianti, metodi e processi, con l'obiettivo di ridurre progressivamente ogni tipo di impatto ambientale, anche in assenza di obblighi normativi aggiuntivi.

E2-4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo

Le informazioni sotto-riportate forniscono una panoramica quantitativa sulla produzione di inquinanti nei processi aziendali di Tecnoseal, permettendo di valutare l'evoluzione nel tempo e il potenziale impatto ambientale. L'obiettivo a tendere dell'Organizzazione è quello di contribuire alla riduzione progressiva dell'emissione di queste sostanze, adottando misure per minimizzare i rischi lungo tutta la catena del valore.

Inquinante	n° CAS	Unità di misura	2023				2024			
			aria	acqua	suolo	TOTALE Kg/Anno	aria	acqua	suolo	TOTALE Kg/Anno
Cadmio e composti (espressi come Cd)	7440-43-9	Kg/h	0,00015	n/a	n/a	0,495	0,00017	n/a	n/a	0,561
Piombo e composti (espressi come Pb)	7439-92-1	Kg/h	0,00015	n/a	n/a	0,495	0,00017	n/a	n/a	0,561
Zinco e composti (espressi come Zn)	7440-66-6	Kg/h	0,005	n/a	n/a	16,5	0,007	n/a	n/a	23,1
Totale degli inquinanti		Kg/h	0,005	-	-	17,490	0,007	-	-	24,222

Tecnoseal adotta un approccio strutturato e conforme alla normativa vigente per la contabilizzazione e la rendicontazione delle emissioni inquinanti, con particolare riferimento ai punti di emissione individuati nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Il monitoraggio viene effettuato tramite **campionamenti annuali**, che rappresentano il metodo attualmente in uso per la raccolta dei dati e la misurazione delle emissioni. Questi campionamenti si basano su rilevazioni effettuate da laboratori accreditati, che forniscono dati reali attraverso analisi puntuali e certificate, garantendo così un'elevata affidabilità dei risultati.

Nel tempo, l'evoluzione della strategia ambientale dell'azienda ha portato a un progressivo rafforzamento delle attività di monitoraggio, con l'obiettivo di ridurre progressivamente l'impatto ambientale. In tale direzione, l'imminente transizione verso il paradigma Industria 5.0 avrà un impatto significativo sulla riduzione delle emissioni. L'introduzione di forni di attesa e fusori completamente ermetici consentirà infatti un contenimento sostanziale delle emissioni, contribuendo a migliorare la performance ambientale complessiva.

E2-5 - Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti

Nel biennio 2023-2024, Tecnoseal ha individuato come unica **sostanza preoccupante** utilizzata o generata nei propri processi produttivi il **cadmio**, conformemente alle disposizioni

dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e ai criteri stabiliti dall'ARPA, attraverso analisi svolte da enti terzi accreditati.

Nel dettaglio, si è registrato un utilizzo di cadmio di 0,244 tonnellate nel 2023, aumentato a 0,300 tonnellate nel 2024. Tali quantitativi sono coerenti in tutte le fasi analizzate: utilizzo in produzione, acquisto e uscita dallo stabilimento come emissione o contenuto nei prodotti. Questo indica che l'intero volume di cadmio acquistato è stato effettivamente utilizzato nei processi aziendali e contabilizzato come sostanza in uscita, con assenza di dispersioni non tracciate.

Il volume totale di cadmio trattato è pertanto salito da 0,244 tonnellate nel 2023 a 0,300 tonnellate nel 2024, riflettendo un lieve incremento legato all'aumento della produzione.

Si sottolinea che tutte le rilevazioni si basano su analisi ufficiali effettuate da laboratori terzi, in conformità alle normative vigenti, garantendo così l'affidabilità e la coerenza dei dati rendicontati.

ESRS E4 - BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

Tecnoseal riconosce il ruolo vitale della biodiversità nel mantenimento degli ecosistemi e nel sostegno del benessere umano. Si impegna, pertanto, a salvaguardare gli ecosistemi terrestri e marini, con particolare attenzione alla protezione delle aree ricche di biodiversità. L'uso di materie prime certificate, tracciabili e di provenienza responsabile garantisce che queste risorse provengano da catene di approvvigionamento responsabili dal punto di vista ambientale.

Nel settore della protezione catodica, i potenziali impatti sulla biodiversità e sugli ecosistemi derivano principalmente dai sistemi a corrente impressa, per i quali non è ancora possibile escludere alterazioni della fauna marina. Sono stati infatti segnalati casi di migrazione di molluschi sensibili all'emissione di corrente, con sostituzione da parte di specie non autoctone.

In questo contesto, gli anodi sacrificali rappresentano attualmente l'unica soluzione certificata priva di effetti ambientali misurabili. Pur dissolvendosi gradualmente in acqua, le concentrazioni residue risultano non rilevabili e non esistono evidenze in letteratura di impatti diretti su ecosistemi acquatici. Tuttavia, l'azienda è consapevole dell'importanza di minimizzare ogni possibile rischio futuro.

Per questo motivo, Tecnoseal ha investito nello sviluppo di una nuova lega anodica priva di cadmio, riducendo ulteriormente anche l'eventuale rilascio di sostanze considerate preoccupanti. Tale lega, denominata Bi-Tec, è stata studiata nel 2023 e brevettata nel 2024. Il suo utilizzo consentirà di anticipare eventuali evoluzioni normative internazionali che potrebbero limitare l'uso del cadmio.

Ad oggi, non esistono metodi standardizzati o modelli consolidati per misurare con precisione i rischi sistemici legati a questo tipo di prodotto. Tuttavia, l'azienda mantiene un coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder rilevanti, dimostrando attenzione e apertura verso future evidenze scientifiche e sviluppi regolatori.

ESRS E5 - USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al paragrafo “IRO-1 - Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti”.

E5-1 - Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

L'azienda ha definito una linea d'indirizzo strategico per la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità connessi all'uso delle risorse e ai temi legati all'economia circolare, con particolare riferimento agli ambiti in cui è possibile adottare pratiche sostenibili, pur nel rispetto dei requisiti tecnici legati alla produzione.

In particolare, gli sforzi in questo ambito fanno riferimento esclusivamente a componenti non strategici del processo produttivo, come gli imballaggi, mentre non riguardano le materie prime iperpure (zinco, alluminio e magnesio) necessarie per garantire la qualità e le prestazioni tecniche degli anodi sacrificali, core business aziendale. La natura di queste materie prime richiede infatti un livello di purezza tale da non consentire, allo stato attuale, l'utilizzo di materiali secondari o riciclati.

La responsabilità per l'attuazione della politica è in capo all'Amministratore Delegato, che ne supervisiona l'implementazione e il monitoraggio, assicurando la coerenza con le strategie aziendali.

La politica, laddove applicabile, mira a favorire la progressiva riduzione dell'uso di risorse vergini per componenti non critici, incentivando l'utilizzo di materiali da riciclo e l'adozione di criteri di approvvigionamento sostenibile per le risorse rinnovabili. Tuttavia, come già specificato, tale approccio non è esteso alle materie prime iperpure, la cui qualità tecnica rimane imprescindibile per il funzionamento e la sicurezza dei prodotti aziendali.

E5-2 - Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

In merito all'uso delle risorse e all'economia circolare, Tecnoseal ha intrapreso alcune azioni concrete per migliorare il proprio impatto, seppur non strutturate in un piano formale. Tra queste si evidenzia l'adozione di **materiali di imballaggio provenienti da filiera sostenibile**, come **cartone e carta certificati FSC**, e una gestione più consapevole del **riciclo** dei materiali utilizzati.

Tali azioni coinvolgono l'intera catena del valore e tutti gli stakeholder aziendali, in quanto riguardano sia le attività interne che quelle di approvvigionamento e consegna. Il percorso intrapreso non è legato a un orizzonte temporale definito, ma si configura come un processo continuo di miglioramento.

Dal punto di vista economico, le spese operative aggiuntive derivanti da scelte più sostenibili (come l'acquisto di materiali certificati) vengono trasferite sugli imballaggi o assorbite nei costi di prodotto. Il valore stimato attualmente destinato a tali azioni è pari al 2-3% del fatturato, una quota che si prevede costante anche per gli esercizi futuri.

E5-3 - Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Ad oggi, Tecnoseal non ha definito obiettivi formali a supporto di politiche sull'uso delle risorse e sull'economia circolare. Tuttavia, l'efficacia delle azioni intraprese viene comunque monitorata, in particolare con riferimento all'approvvigionamento di imballaggi e materiali accessori alla produzione.

Il monitoraggio si basa su valutazioni interne e verifiche qualitative rispetto alla provenienza sostenibile dei materiali utilizzati (come carta e cartone FSC). Pur in assenza di indicatori quantitativi codificati, l'azienda persegue una direzione strategica coerente con principi di sostenibilità, con un livello di ambizione improntato al miglioramento continuo e all'adozione di buone pratiche nel perimetro applicabile.

E5-4 - Flussi di risorse in entrata

La Società attribuisce grande importanza alla trasparenza e alla tracciabilità dei materiali naturali in ogni fase della catena di approvvigionamento, garantendo ai propri clienti i più alti standard di produzione responsabile.

Tecnoseal, in quest'ottica, gestisce con attenzione i flussi di risorse in entrata, concentrandosi principalmente sull'impiego di materie prime iperpure, fondamentali per garantire l'elevata qualità dei propri prodotti. I materiali più rilevanti utilizzati nel processo produttivo sono zinco, alluminio e magnesio, risorse strategiche per le lavorazioni aziendali. Le tabelle seguenti illustrano il peso complessivo dei materiali impiegati nel biennio 2023-2024, offrendo una panoramica chiara sui quantitativi utilizzati. Le variazioni nell'utilizzo di materiali riflettono l'aumento della produzione e le necessità legate ad essa.

MATERIALI UTILIZZATI PER PESO	Unità di misura	2023	2024
		Totale dei materiali utilizzati	Totale dei materiali utilizzati
Zinco	kg	817.998	831.821
Alluminio	kg	127.210	131.050
Magnesio Lega AZ63HP	kg	30.012	28.794
MATERIALI PROVENIENTI DA FILIERA SOSTENIBILE ¹⁵			
Imballaggi	kg	57.574	69.756
Peso totale dei materiali utilizzati	kg	924.724,00	1.061.421,00
Percentuale dei materiali tecnici		93,8%	93,4%

E5-5 - Flussi di risorse in uscita

I principali prodotti e materiali provenienti dal processo produttivo dell'azienda sono gli **anodi sacrificali**, progettati per essere riciclabili al 100% una volta esausti. Questi prodotti, per loro natura, sono destinati al consumo durante l'uso; pertanto, non si applicano concetti di durabilità, riparabilità o rifabbricazione. Tuttavia, benché non riutilizzabili per la produzione di nuovi anodi,

¹⁵ In base a dichiarazione del fornitore e certificazione ISO 140001.

al termine del loro ciclo di vita, il materiale residuo può essere completamente riciclato, contribuendo così alla riduzione dell’impatto ambientale e favorendo il recupero delle risorse secondo una logica di circolarità.

L’azienda, come da consolidata prassi gestionale, traccia e classifica puntualmente i **rifiuti generati dalle proprie attività produttive**, distinguendo tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché tra quelli destinati a recupero e quelli inviati a smaltimento.

I flussi di rifiuti sono rappresentativi del settore di appartenenza e consistono principalmente in scarti di lavorazione, i quali vengono interamente **ceduti a operatori specializzati per il recupero**, con l’obiettivo di ottenere materia prima secondaria e garantire il massimo riciclo possibile dei materiali impiegati.

Le tabelle relative agli anni 2023 e 2024 riportano nel dettaglio la composizione e la destinazione finale di tali rifiuti:

2023			
RIFIUTI GENERATI (in ton)	Unità di misura	Totale rifiuti generati	di cui <u>recuperati</u>
RIFIUTI PERICOLOSI			Totale rifiuti recuperati
Altre emulsioni CER 130802	kg	17.650	17.650
Imb. Contenenti sostanze pericolose CER 150110	kg	157	157
Bombolette spray CER 150111	kg	60	6
Contentori contaminati CER 160121	kg	42	42
Altri rifiuti: Materiali refrattari pericolosi CER 161104	kg	1.200	1.200
RIFIUTI NON PERICOLOSI			Totale rifiuti recuperati
Imballaggi misti CER 150106	kg	45	45
Imballaggi legno CER 150103	kg	2.005	2.005
Stracci sporchi CER 150202	kg	485	485
App. fuori uso CER 160214	kg	270	270
Cementi - crogioli CER 170101	kg	2.100	2.100
Legno CER 170201	kg	2.200	2.200
Plastica CER 170203	kg	190	190

Rame bronzo ottone CER 170401	kg	675	675
Magnesio CER 170402	kg	1.570	1.570
Alluminio CER 170402	kg	12.415	12.415
Zinco CER 170404	kg	27.260	27.260
Ferro e acciaio CER 170405	kg	29.160	29.160
Cavi CER 170411	kg	200	200
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	kg	97.684	97.684

2024			
RIFIUTI GENERATI (in ton)	Unità di misura	Totale rifiuti generati	di cui <u>recuperati</u>
RIFIUTI PERICOLOSI			Totale rifiuti recuperati
Vernici e residui CER 080111	kg	246	246
Toner esausto CER 080318	kg	127	127
Olio esausto CER 130208	kg	400	400
Altre emulsioni CER 130802	kg	18.270	18.270
Imb. Contenenti sostanze pericolose CER 150110	kg	328	328
Bombolette spray CER 150111	kg	20	20
Contenitori contaminati CER 160121	kg	55	55
RIFIUTI NON PERICOLOSI			Totale rifiuti recuperati
Tornitura ottone CER 120103	kg	3.857	3.857
Imballaggi misti CER 150106	kg	215	215
Stracci sporchi CER 150202	kg	343	343
App. fuori uso CER 160214	kg	310	310
Legno CER 170201	kg	8.355	8.355
Rame bronzo ottone CER 170401	kg	321	321

Magnesio CER 170402	kg	1.690	1.690
Alluminio CER 170402	kg	10.295	10.295
Zinco CER 170404	kg	26.061	26.061
Ferro e acciaio CER 170405	kg	40.200	40.200
Cavi CER 170411	kg	305	305
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	kg	111.398	111.398
<i>Percentuale di rifiuti non riciclati</i>			

L'aumento nella produzione di rifiuti è riconducibile all'aumento dei volumi di produzione.

Informazioni Sociali

ESRS S1 - FORZA LAVORO PROPRIA

I lavoratori, a prescindere dalla tipologia contrattuale, costituiscono una risorsa strategica per il successo e la sostenibilità a lungo termine dell'azienda. Il loro benessere, lo sviluppo professionale e la crescita delle competenze sono elementi centrali della strategia aziendale, poiché il contributo diretto delle persone è fondamentale per mantenere standard elevati di performance e affrontare con efficacia le sfide del mercato. Tecnoseal riconosce che investire nella valorizzazione della propria forza lavoro non solo incrementa la produttività, ma crea anche un ambiente di lavoro positivo, sano e stimolante, contribuendo in modo determinante alla stabilità e alla competitività dell'impresa nel tempo.

S1-1 - Politiche relative alla propria forza lavoro; S1-4 - Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

Tecnoseal ha da tempo adottato un approccio strutturato e consapevole alla gestione responsabile della propria forza lavoro, riconoscendo il valore centrale delle persone all'interno della propria organizzazione. In questa prospettiva, l'azienda ha istituito una serie di politiche e strumenti volti a garantire condizioni di lavoro eque, inclusive, rispettose dei diritti individuali e collettivi, nonché attente alla salute e alla sicurezza.

Il primo documento di riferimento in questo ambito è il **Codice Etico**¹⁶, che definisce i principi fondamentali di comportamento cui tutti i dipendenti e collaboratori devono attenersi. Il Codice riconosce ai lavoratori un ruolo essenziale nella costruzione del successo dell'impresa e ribadisce l'importanza della **correttezza**, dell'**integrità**, della **dignità** e del rispetto nelle relazioni interne ed esterne.

La Società si impegna a garantire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, libero da ogni forma di discriminazione o molestia, sia essa legata al sesso, all'origine etnica, alla lingua, alle condizioni personali e sociali, alle convinzioni religiose o alle opinioni politiche.

Tecnoseal riconosce il valore centrale delle risorse umane per la crescita e lo sviluppo dell'organizzazione. Per questo, la gestione del personale si basa sul pieno rispetto delle individualità e delle competenze professionali, in conformità con la normativa vigente e con i principi di equità, rispetto e valorizzazione della persona.

A questo impianto valoriale generale, si affiancano **policy specifiche** che rafforzano ulteriormente l'orientamento dell'azienda verso la sostenibilità sociale. In particolare, è in fase di formalizzazione la **Politica di Inclusione**, che intende consolidare il proprio impegno nella promozione della multiculturalità, dell'equità, delle pari opportunità e del senso di appartenenza.

¹⁶ Si specifica che si tratta di un documento in attesa di approvazione da parte del CdA in quanto legato al modello 231 in corso di finalizzazione.

Questa policy si propone di creare un contesto lavorativo in cui ogni individuo possa sentirsi accolto e libero di esprimere il proprio potenziale, contrastando ogni forma di discriminazione, molestia o disparità di trattamento.

Tecnoseal promuove attivamente l'uguaglianza a tutti i livelli dell'organizzazione, sostenendo l'equilibrio di genere, la rappresentanza di diverse etnie, fasce d'età, competenze e background culturali, sia tra i dipendenti che all'interno del Consiglio di Amministrazione. L'azienda si impegna inoltre a garantire pari condizioni di lavoro, a favorire la conciliazione tra vita privata e professionale e a riconoscere il merito come principio guida per la crescita individuale e collettiva.

La Politica, una volta adottata formalmente, costituirà un riferimento operativo per tutti i dipendenti, gli organi sociali e i collaboratori indipendenti, integrando e rafforzando i principi già espressi nel Codice Etico e nella Politica di Sostenibilità, entrambi in fase di approvazione. L'azienda si impegna a monitorare costantemente i propri progressi, a misurare l'impatto delle iniziative e ad aggiornare le proprie pratiche per garantire un cambiamento reale e duraturo nel tempo.

L'azienda ha intrapreso, inoltre, il processo di **certificazione per la parità di genere**.

Questo approccio si inserisce in una più ampia strategia di responsabilità sociale che Tecnoseal persegue anche attraverso altre politiche, come quelle in materia di **salute e sicurezza** (attraverso la certificazione 45001), nonché di **prevenzione del lavoro minorile** nella forza lavoro propria e lungo la catena di fornitura.¹⁷

In ogni ambito, l'obiettivo dell'azienda è quello di garantire un ambiente lavorativo giusto, inclusivo e sicuro, in cui ciascuna persona possa contribuire con responsabilità e soddisfazione alla crescita dell'organizzazione.

S1-2 - Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

Il coinvolgimento della forza lavoro in Tecnoseal è gestito in modo strutturato e continuo, grazie all'azione congiunta del Dipartimento Risorse Umane e dei rappresentanti dei lavoratori. Le modalità di coinvolgimento variano in base alla natura delle tematiche trattate e al livello di partecipazione richiesto, con l'obiettivo di favorire un ambiente di lavoro trasparente, partecipativo e orientato al dialogo.

I dipendenti vengono regolarmente informati in merito a cambiamenti organizzativi, aggiornamenti normativi, nuove procedure o policy aziendali attraverso canali interni dedicati alla comunicazione con tutto il personale. Questo approccio mira a rafforzare la condivisione degli obiettivi aziendali e la consapevolezza del ruolo di ciascuno all'interno dell'organizzazione. Il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori avviene anche attraverso una relazione costante

¹⁷ Si specifica che Tecnoseal non presenta operazioni a grave rischio di lavoro forzato o coatto, né lavoro minorile. Inoltre, la Società non opera in paesi o aree geografiche considerati a rischio di lavoro forzato o coatto, o lavoro minorile.

con le rappresentanze sindacali, favorendo un dialogo aperto e costruttivo orientato alla tutela dei diritti dei lavoratori.

Il Dipartimento Risorse Umane è responsabile della gestione operativa degli impatti organizzativi più significativi e dell'assicurare il coinvolgimento attivo della forza lavoro e dei suoi rappresentanti, mantenendo sempre un alto livello di attenzione alla comunicazione, alla trasparenza e al rispetto dei principi di partecipazione.

S1-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alla forza lavoro propria di sollevare preoccupazioni

Tecnoseal ha implementato un sistema strutturato per prevenire, gestire e porre rimedio a eventuali impatti negativi significativi sui propri lavoratori, con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro fondato sulla trasparenza, sull'integrità e sul pieno rispetto dei diritti delle persone.

In tale contesto, tutti i collaboratori che ritengano di essere stati oggetto di comportamenti inappropriati – come molestie o discriminazioni fondate su età, genere, orientamento sessuale, stato di salute, origine etnica, nazionalità, opinioni politiche o credo religioso – hanno la possibilità di segnalare l'accaduto al proprio **responsabile diretto** o al **dipartimento HR**.

Un passaggio essenziale in questa direzione è stata, inoltre, l'introduzione del sistema di **whistleblowing**, pienamente conforme al Decreto Legislativo n. 24/2023. Tale strumento consente a dipendenti, collaboratori e altri stakeholder di segnalare in modo sicuro, confidenziale e protetto qualsiasi irregolarità, violazione di norme o comportamento contrario ai principi aziendali, attraverso canali interni dedicati, sia scritti che orali. È inoltre prevista la possibilità di effettuare segnalazioni in forma anonima, assicurando la massima riservatezza sull'identità del segnalante, sui soggetti coinvolti e sul contenuto della segnalazione, in linea con le migliori pratiche internazionali in materia di tutela del segnalante.

Tale strumento è presente e di facile accesso sul sito internet di Tecnoseal al seguente link: <https://www.tecnoseal.it/whistleblowing.html>. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese".

S1-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi nonché ai rischi e alle opportunità

Attualmente, Tecnoseal non ha ancora definito obiettivi quantitativi specifici in relazione agli impatti rilevanti connessi alla gestione della propria forza lavoro. Tuttavia, la società monitora costantemente le politiche e le iniziative già attuate, come illustrato nei paragrafi precedenti, al fine di valutarne l'efficacia e individuare eventuali aree di miglioramento.

La gestione responsabile dei lavoratori rappresenta comunque una delle priorità strategiche della Società e rientra pienamente tra gli ambiti di sviluppo su cui Tecnoseal intende concentrarsi nei prossimi anni. In particolare, questo impegno si traduce in un processo continuo di miglioramento, che include il coinvolgimento attivo degli stakeholder e l'integrazione dei principi di sostenibilità all'interno del modello di business e nei processi decisionali aziendali.

Per maggiori informazioni in merito, si rimanda al paragrafo "Gli obiettivi di sostenibilità di Tecnoseal".

S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa¹⁸

Tecnoseal crede fermamente che i lavoratori, in tutte le loro forme contrattuali, siano una risorsa fondamentale per l'azienda e che il loro benessere e sviluppo siano centrali per la sostenibilità del business.

Nel biennio 2023-2024, il numero complessivo di dipendenti di Tecnoseal è rimasto pressoché stabile, passando da 78 a 77 unità. In Italia, dove si concentra la quasi totalità della forza lavoro, si osserva una crescita del numero di dipendenti donne (+2) e una leggera flessione di quelli uomini (-3). La composizione negli Stati Uniti, invece, rimane invariata.

TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER GENERE E PAESE	2023			2024		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Italia	11	63	74	13	60	73
USA	2	2	4	2	2	4
Totale dipendenti	13	65	78	15	62	77

La società adotta una pluralità di forme contrattuali, in modo da assicurare una gestione flessibile, capace di rispondere sia alle esigenze organizzative sia a quelle personali. Tra queste vi sono il contratto a tempo indeterminato, che costituisce la struttura portante delle risorse interne, il contratto a tempo determinato, utile per far fronte a necessità specifiche e temporanee, il part-time, pensato anche per agevolare la conciliazione tra vita lavorativa e privata, e il contratto stagionale, impiegato soprattutto nei periodi di maggiore necessità.

Come evidenziato dalle tabelle sottostanti, nel confronto tra il 2023 e il 2024, la distribuzione dei dipendenti per tipologia contrattuale risulta sostanzialmente stabile. Si conferma la prevalenza di contratti a tempo indeterminato e full-time, a testimonianza della volontà di Tecnoseal di garantire continuità e solidità occupazionale.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO SUDDIVISI PER GENERE	2023			2024		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Contratto a tempo indeterminato	13	59	72	14	59	73
Contratto a tempo determinato	0	6	6	1	3	4
TOTALE	13	65	78	15	62	77
Contratto full time	11	63	74	12	60	72

¹⁸ Tutti i dati relativi ai dipendenti sono riportati in numero di persone (numero di teste) al 31.12.2024.

Contratto part time	2	2	4	3	1	4
Contratto con orario variabile	0	0	-	0	1	1
TOTALE	13	65	78	15	62	77

Nel biennio considerato, i dati relativi alle assunzioni e al turnover mostrano un andamento stabile, con alcune variazioni significative. Nel 2023 si registrano 12 nuove assunzioni e 8 cessazioni, con un tasso di turnover positivo del 15% e negativo del 10%. Nel 2024, le nuove assunzioni si riducono a 9, mentre le cessazioni aumentano a 9, portando entrambi i tassi di turnover (positivo e negativo) al 12%.

L'andamento riflette un equilibrio generale nella gestione della forza lavoro, con una leggera contrazione del personale, ma con tassi di rotazione contenuti e coerenti con la dimensione e il settore dell'azienda. Il turnover rimane comunque sotto controllo, suggerendo una buona capacità di trattenere i talenti e di attrarne di nuovi in maniera selettiva. Nessuna variazione è rilevata nella sede USA, dove il personale è rimasto invariato in entrambi gli anni.

NUOVI ASSUNTI E TURNOVER	FY 2023				
	N. dipendenti	N. nuovi assunti	N. cessati	Tasso di turnover positivo	Tasso di turnover negativo
Italia	74	12	8	16%	11%
USA	4	0	0	0%	0%
TOTALE	78	12	8	15%	10%

NUOVI ASSUNTI E TURNOVER	FY 2024				
	N. dipendenti	N. nuovi assunti	N. cessati	Tasso di turnover positivo	Tasso di turnover negativo
Italia	73	9	9	12%	12%
USA	4	0	0	0%	0%
TOTALE	77	9	9	12%	12%

Si segnala che la società sta attuando un piano di sostituzione di alcuni addetti che lasceranno la Società per pensionamento ordinario. Sono e saranno aggiunte unità in sovrapposizione al fine di un corretto apprendimento delle procedure e delle metodologie di lavoro per poter permettere un corretto turnover senza che la gestione ne risenta dal punto di vista organizzativo e funzionale.

S1-7 - Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa¹⁹

Accanto al personale interno, l'azienda si avvale anche del contributo di figure esterne con competenze specialistiche, come consulenti, freelance e collaboratori coordinati e continuativi, i cui apporti risultano preziosi in progetti specifici o in momenti di maggiore operatività. Inoltre, Tecnoseal ospita regolarmente stagisti e tirocinanti, considerati una risorsa strategica per il rinnovamento delle competenze e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

LAVORATORI NON DIPENDENTI	2023		
	Donna	Uomo	Totale
Lavoratori interinali	1	2	3
Stagisti e tirocinanti	2	5	7
TOTALE	3	7	10

LAVORATORI NON DIPENDENTI	2024		
	Donna	Uomo	Totale
Lavoratori interinali	1	2	3
Stagisti e tirocinanti	0	5	5
TOTALE	1	7	8

L'azienda adotta l'utilizzo del lavoro interinale come fase preliminare al fine di valutare l'idoneità e la funzionalità del profilo professionale prima di procedere a un'eventuale assunzione diretta. Questo approccio consente di effettuare un pre-test operativo sul campo, garantendo una scelta più consapevole e allineata alle esigenze produttive e organizzative.

S1-8 - Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale²⁰

Le politiche e le procedure seguite per la gestione dei rapporti di lavoro rimandano a quanto indicato nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro. Il 100% dei dipendenti delle società italiana è coperto da CCNL Metalmeccanico Industria.

S1-10 - Salari adeguati²¹

¹⁹ Tutti i dati relativi ai lavoratori non dipendenti sono riportati in numero di persone (numero di teste) al 31.12.2024. Le informazioni presentate nel presente paragrafo si riferiscono a lavoratori non dipendenti della Società Tecnoseal Foundry S.r.l., in quanto la Società Tecnoseal Marine Anodes USA INC non si avvale di questa tipologia di lavoratori.

²⁰ Le informazioni presentate nel presente paragrafo si riferiscono esclusivamente alla Società Tecnoseal Foundry S.r.l.

²¹ Le informazioni presentate nel presente paragrafo si riferiscono esclusivamente alla Società Tecnoseal Foundry S.r.l.

L'azienda garantisce a tutti i propri dipendenti un salario adeguato e conforme ai parametri previsti dal **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**, in funzione del livello di competenze e delle mansioni svolte. Nessun dipendente percepisce un salario inferiore ai riferimenti contrattuali.

A questa base retributiva si affianca un articolato **sistema premiale** che riconosce e valorizza l'impegno individuale: sono previsti incentivi per chi partecipa attivamente a squadre di soccorso o emergenza, premi legati all'acquisizione di nuove competenze, riconoscimenti economici per il livello di riservatezza richiesto in funzione della conoscenza dei processi critici aziendali, nonché un premio di fine anno definito sulla base dei risultati generali dell'impresa e valutato direttamente dai responsabili di reparto, in accordo con l'Amministratore Delegato.

S1-13 - Metriche di formazione e sviluppo delle competenze²²

Tecnoseal attribuisce grande valore alla professionalità dei propri collaboratori, promuovendone la crescita e lo sviluppo continuo, con un'attenzione particolare alla valorizzazione delle potenzialità e dei talenti individuali. In quest'ottica, l'azienda mette a disposizione dei dipendenti strumenti formativi e informativi volti a potenziare le competenze tecniche e trasversali, in linea con le esigenze organizzative e con l'evoluzione del contesto di riferimento.

La formazione viene erogata in momenti specifici della vita lavorativa dei dipendenti, ad esempio in fase di inserimento o in occasione di cambiamenti organizzativi, ed è integrata da percorsi ricorrenti rivolti in particolare al personale operativo. I principali obiettivi formativi includono l'aggiornamento professionale, l'approfondimento di tematiche tecniche e normative, nonché l'apprendimento e l'addestramento operativo, al fine di garantire standard elevati di qualità, sicurezza e innovazione.

ORE DI FORMAZIONE	2023			2024		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	47	47
Quadri	0	96	96	0	53	53
Impiegati	146	356	502	68	133	201
Operai	32	931	963	40	667	707
TOTALE	178	1383	1561	108	900	1008

	2023	2024
--	------	------

²² I dati nel presente paragrafo si riferiscono esclusivamente alla Società Tecnoseal Foundry S.r.l.

DIPENDENTI PER FIGURA PROFESSIONALE E PER GENERE	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Dirigenti	0	1	1	0	1	1
Quadri	0	3	3	0	3	3
Impiegati	5	12	17	7	12	19
Operai	6	47	53	6	44	50
TOTALE	11	63	74	13	60	73

ORE MEDIE DI FORMAZIONE	2023			2024		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Dirigenti	0,0	0,0	0,0	0,0	47,0	47,0
Quadri	0,0	32,0	32,0	0,0	17,7	17,7
Impiegati	29,2	32,4	29,5	9,7	12,1	10,6
Operai	5,3	19,4	18,2	6,7	14,8	14,1
TOTALE	16,2	22,0	21,1	8,3	15,0	13,8

Per quanto riguarda il **processo di valutazione delle performance**, tutti i dipendenti di Tecnoseal Foundry S.r.l. sono stati inclusi nel percorso di valutazione.

S1-14 - Metriche di salute e sicurezza²³

Tecnoseal considera la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro un valore prioritario e irrinunciabile. Per garantire ambienti lavorativi sicuri e salubri, la Società adotta modelli organizzativi improntati al miglioramento continuo, promuovendo condizioni che tutelino l'integrità fisica e il benessere delle persone.

Nell'organizzazione del lavoro, nella progettazione degli spazi e nella scelta delle attrezzature, Tecnoseal rispetta rigorosamente i principi di salubrità, in linea con la normativa vigente in materia di sicurezza. L'obiettivo è quello di prevenire i rischi alla fonte, eliminandoli laddove

²³ I dati nel presente paragrafo si riferiscono esclusivamente alla Società Tecnoseal Foundry S.r.l.

possibile o, in alternativa, riducendoli al minimo, in base alle conoscenze tecniche e scientifiche disponibili.

Inoltre, l'organizzazione ha ottenuto la [certificazione esterna secondo la norma ISO 45001](#) da parte di un organismo di certificazione accreditato. Tale certificazione attesta che il sistema di gestione è conforme ai requisiti dello standard internazionale e che l'azienda adotta un approccio sistematico e strutturato alla prevenzione e al miglioramento continuo in ambito salute e sicurezza sul lavoro.

La totalità dei dipendenti dell'azienda è coperta da un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL)** conforme ai requisiti della norma ISO 45001.

Un elemento centrale della politica aziendale in tema di sicurezza è la formazione continua: Tecnoseal promuove la consapevolezza e la responsabilità individuale attraverso percorsi formativi e azioni di sensibilizzazione rivolte a tutto il personale, con l'impegno costante a diffondere una solida cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione.

INFORTUNI SUL LAVORO	2023	2024
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	1	0
Numero ore lavorate	123.700	123.157
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	8,08	0

Nel 2023 e nel 2024 non si sono verificati decessi legati al lavoro. Nel 2023 si è verificato 1 infortunio, che ha portato a 8 giornate di lavoro perdute, mentre nel 2024 non si sono verificati infortuni di alcuna natura, con un numero di ore lavorate simile nei due anni.

S1-17 - Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

Tecnoseal è impegnata nel rispetto e nella promozione dei diritti umani, un principio che si riflette in modo significativo nella sua strategia e nel suo modello aziendale, come già specificato nel paragrafo S1-1. I diritti umani rappresentano un elemento essenziale dei valori fondamentali dell'azienda, che considera un ambiente di lavoro rispettoso e inclusivo indispensabile per il benessere dei dipendenti e per il successo a lungo termine.

In tale logica, laddove si dovessero verificare accertati episodi di discriminazione, gli stessi verrebbero contestati e sanzionati a livello disciplinare attraverso i canali predisposti. L'azienda dichiara che nel 2024 non si sono verificati episodi e denunce in materia di discriminazione, né incidenti gravi in materia di diritti umani.

ESRS S2 - LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

S2-1 - Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

Tecnoseal riconosce tra i propri valori fondamentali l'etica aziendale e la promozione di principi quali **lealtà, correttezza e rispetto**, sia all'interno della propria organizzazione che nei rapporti

con i **partner commerciali**. In linea con le disposizioni del Codice Etico²⁴ e con un approccio orientato all'integrazione della responsabilità sociale nelle attività quotidiane, **Tecnoseal considera la collaborazione con la propria catena di fornitura essenziale per il raggiungimento dei più elevati standard etici e per uno sviluppo sostenibile del business.**

A favore della tutela dei diritti umani e della dignità dei lavoratori lungo l'intera catena del valore, Tecnoseal ha pienamente integrato queste tematiche nelle proprie politiche e procedure di gestione dei fornitori. L'organizzazione si impegna attivamente a presidiare tali aspetti attraverso l'adozione del **Codice di Condotta Fornitori** (di seguito anche "Codice"), lo strumento principale con cui promuove il rispetto dei diritti dei lavoratori e dei principi etici e sociali da parte di tutti i partner coinvolti nella catena produttiva.

Il Codice di Condotta Fornitori definisce i requisiti etici, ambientali e sociali che i fornitori sono tenuti a rispettare per collaborare con Tecnoseal, conformemente alle principali normative internazionali sui diritti umani e del lavoro, e si affianca alle disposizioni legali, regolamentari e procedurali applicabili. L'adesione ai principi espressi nel Codice rappresenta una **condizione imprescindibile per instaurare e mantenere relazioni commerciali** con Tecnoseal.

Il documento si articola in quattro macroaree tematiche:

1. **Etica e integrità del business**, che comprende impegni su integrità, trasparenza, rispetto delle leggi, lotta alla corruzione, conflitti di interesse, concorrenza leale, tutela della proprietà intellettuale, riservatezza delle informazioni, contrasto al riciclaggio, rispetto delle normative su esportazioni e sanzioni economiche, e promozione del Made in Italy.
2. **Lavoro e diritti umani**, con particolare attenzione al rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori, al divieto di lavoro minorile e forzato, alla non discriminazione, alla libertà sindacale, alla sicurezza sul lavoro, al rispetto dei tempi di lavoro, alla retribuzione equa, alla tutela da abusi e molestie, alla regolarità delle condizioni contrattuali e alla protezione dei segnalanti da ritorsioni.
3. **Rispetto degli ecosistemi**, che include impegni per la salvaguardia dell'ambiente, il benessere animale, la gestione responsabile delle risorse energetiche, delle emissioni, dei rifiuti e delle risorse idriche.
4. **Responsabilità di prodotto**, con focus su sviluppo sostenibile, sicurezza chimica e tracciabilità dei materiali e dei prodotti.

A rafforzamento del proprio impegno nella tutela dei diritti dei lavoratori lungo l'intera catena del valore, Tecnoseal sta formalizzando una **policy specifica contro il lavoro minorile**, con l'obiettivo di prevenire ogni possibile forma di sfruttamento e garantire una protezione ancora più incisiva dei minori, tanto all'interno dell'organizzazione quanto presso i propri fornitori.

²⁴ Si specifica che si tratta di un documento in attesa di approvazione da parte del CdA in quanto legato al modello 231 in corso di finalizzazione.

Questa iniziativa si inserisce in un sistema strutturato di monitoraggio della supply chain, che prevede già l'obbligo, per tutti i partner commerciali, di sottoscrivere il Codice di Condotta Fornitori e di attenersi alle normative vigenti nei contesti in cui operano. Nell'ambito del processo di selezione e qualifica dei fornitori, la Società applica **criteri di due diligence** che includono la verifica della conformità rispetto all'impiego di minori e giovani lavoratori, analizzando i rischi potenzialmente significativi anche attraverso il monitoraggio delle performance sociali.

Qualora emergano situazioni di non conformità, Tecnoseal si impegna ad agire con tempestività, segnalando i casi alle autorità competenti e collaborando attivamente alla definizione di un piano di rimedio adeguato, che consenta di ristabilire condizioni di lavoro rispettose della normativa e dei diritti umani. Ogni irregolarità viene inoltre formalmente registrata all'interno dei sistemi interni di gestione della responsabilità sociale.

S2-2 - Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

Il punto di vista dei lavoratori della catena di fornitura non viene coinvolto direttamente nella gestione degli impatti rilevanti. Tuttavia, Tecnoseal, consapevole delle criticità del proprio settore, in particolare per quanto riguarda le materie prime, sta ponendo le basi per una gestione sempre più responsabile della supply chain.

Come descritto in questo capitolo, l'azienda si impegna costantemente a rafforzare le proprie strategie e gli strumenti dedicati al monitoraggio e al miglioramento delle condizioni di lavoro lungo l'intera filiera. L'obiettivo è quello di minimizzare gli impatti negativi e garantire il rispetto dei diritti, delle esigenze e del benessere di tutti i lavoratori coinvolti.

S2-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

Per porre rimedio a eventuali impatti negativi rilevanti sui lavoratori lungo la catena di fornitura, Tecnoseal ha adottato, come per la forza lavoro propria, il sistema di Whistleblowing offrendo così la possibilità a chiunque ritenga di essere stato vittima di mobbing sul posto di lavoro di segnalare irregolarità o comportamenti scorretti in modo sicuro e riservato.

Tale strumento è presente e di facile accesso sul sito internet di Tecnoseal. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese".

S2-4 - Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni

Attraverso il proprio Codice di Condotta Fornitori, come già anticipato, Tecnoseal tutela in modo concreto e strutturato i **diritti dei lavoratori lungo l'intera catena del valore**, ponendo al centro delle proprie relazioni commerciali il rispetto della dignità umana e delle condizioni di lavoro eque.

In particolare, il Codice dedica un'intera sezione al tema "Lavoro e Diritti Umani", richiedendo ai partner il rispetto rigoroso di standard internazionali come le Convenzioni fondamentali dell'ILO e l'International Bill of Rights. Tra i principi fondamentali enunciati e al cui rispetto il fornitore si impegna vi sono:

- Il rispetto dei **diritti umani**, promuovendo ambienti di lavoro inclusivi e liberi da violazioni, con sistemi di segnalazione sicuri e meccanismi di protezione per i whistleblower.
- Il divieto assoluto di **lavoro minorile** e **lavoro forzato**, in linea con le normative internazionali e locali, garantendo che i minori non siano impiegati in condizioni pericolose o non conformi alla legge.
- La **non discriminazione**, assicurando pari opportunità indipendentemente da genere, etnia, orientamento sessuale, disabilità o altri fattori non legati al merito professionale.
- La **libertà di associazione** e la **contrattazione collettiva**, a tutela della partecipazione attiva dei lavoratori nella definizione delle proprie condizioni.
- La **salute e sicurezza sul lavoro**, con l'obbligo per i fornitori di garantire ambienti sicuri, igienici e adeguatamente attrezzati.
- Il **rispetto dell'orario di lavoro e della retribuzione equa**, affinché vengano riconosciuti tempi di riposo, ferie, e salari che soddisfino i bisogni fondamentali dei lavoratori.
- Il **contrasto a ogni forma di abuso, molestia o sanzione illecita**, a favore di un clima lavorativo dignitoso e rispettoso.
- La **regolarità contrattuale** e la **legalità nelle assunzioni**, garantendo trasparenza nei rapporti di lavoro e l'accesso dei dipendenti alle informazioni che li riguardano.
- La **protezione da ritorsioni** in caso di segnalazioni, assicurando che chi denuncia in buona fede comportamenti illeciti sia tutelato e ascoltato.

Come già specificato, inoltre, la formalizzazione di una policy dedicata al contrasto del lavoro minorile rappresenta un ulteriore passo avanti verso una gestione responsabile e sostenibile della catena di fornitura.

S2-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Tecnoseal non ha al momento definito obiettivi quantitativi connessi agli impatti rilevanti individuati con riferimento alla gestione dei lavoratori nella catena del valore. Tuttavia, Tecnoseal monitora le azioni e politiche implementate come descritto nei paragrafi soprastanti.

La tematica, inoltre, rientra negli obiettivi di miglioramento della Società e nelle aree da attenzionare, in particolare attraverso l'utilizzo di database gestionali per tracciabilità e controllo, verifiche periodiche su clienti e fornitori e l'integrazione della sostenibilità nel modello di business e nei processi decisionali.

Per maggiori informazioni in merito, si rimanda al paragrafo "Gli obiettivi di sostenibilità di Tecnoseal".

ESRS S3 - COMUNITÀ INTERESSATE

S3-1 - Politiche relative alle comunità interessate

Tecnoseal considera il proprio ruolo all'interno della società come parte integrante della sua missione aziendale. Oltre agli aspetti economici e ambientali, l'azienda è attivamente impegnata

nella promozione di una cultura della sostenibilità, coinvolgendo collaboratori, clienti, fornitori e altri stakeholder in pratiche responsabili ed etiche.

Tecnoseal valorizza il patrimonio manifatturiero italiano, sostenendo il Made in Italy attraverso la qualità del lavoro e la tutela del sapere artigianale. Questo impegno si riflette anche nel supporto al tessuto culturale e socioeconomico delle comunità locali in cui opera.

A livello sociale, l'azienda promuove iniziative che contribuiscono al benessere collettivo, alla salute, all'inclusione e alla protezione dell'ambiente, collaborando con organizzazioni e istituzioni che condividono gli stessi valori. In ambito culturale, Tecnoseal sostiene attivamente eventi e manifestazioni artistiche, con l'obiettivo di favorire la partecipazione e arricchire la vita culturale della società.

La trasparenza e il coinvolgimento attivo degli stakeholder sono alla base del percorso di sostenibilità dell'azienda, che punta a costruire relazioni solide, fondate sul dialogo e sulla condivisione di obiettivi comuni.²⁵.

S3-4 - Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni; S3-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

In ottica di rafforzare il proprio impatto positivo sulla comunità, nel biennio 2023-2024 Tecnoseal ha effettuato una serie di liberalità e contributi a favore del territorio, a conferma del proprio impegno concreto verso il territorio in cui opera.

Nello specifico, le principali azioni relative al 2024 sono state rivolte a sostegno di:

- A.Gi.Mus. Grosseto, la cui attività si sviluppa con rassegne musicali volte a portare grandi artisti sul territorio grossetano, progetti di promozione dei giovani talenti e diffusione dei linguaggi musicali per le nuove generazioni, permettendo, inoltre, di donare parte degli incassi ad associazioni nazionali o locali che si occupano di ricerca o di sociale.
- Fondazione il Sole, il cui obiettivo è garantire la qualità della vita delle persone con disabilità psichica, intellettuale e fisica che non sono autosufficienti.
- Pro Loco della città di Grosseto, che da sempre promuove il sociale, senza fini di lucro, operando per valorizzare il patrimonio culturale, storico, artistico ed enogastronomico del territorio grossetano. L'obiettivo è quello di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, favorire lo sviluppo turistico e promuovere il territorio.
- Associazione Archeologica Odysseus - contribuendo a finanziare la mostra per l'esposizione di importanti reperti archeologici rinvenuti presso una piccola necropoli ellenistica presso il castello di Casenovole. Oltre alla mostra, con la collaborazione della Soprintendenza ai

²⁵ Nel corso del periodo di rendicontazione non sono stati segnalati gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani in relazione alle comunità interessate.

beni Archeologici del Territorio, sono state sostenute le opere di scavo realizzate dall'associazione insieme ad appassionati di archeologia, professionisti e studiosi, il tutto al fine della valorizzazione dell'importanza storica dell'area in cui Tecnoseal ha sede.

ESRS S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

Tecnoseal riconosce il ruolo centrale dei clienti e degli utilizzatori finali nella creazione di valore sostenibile e nella diffusione di pratiche responsabili lungo tutta la catena del valore. L'azienda si impegna a garantire elevati standard di qualità, affidabilità e sicurezza dei propri prodotti, rispondendo in modo proattivo alle esigenze del mercato e favorendo un consumo consapevole. La trasparenza nella comunicazione, l'assistenza tecnica qualificata e il rispetto delle normative internazionali in materia di sicurezza dei prodotti rappresentano elementi essenziali nella gestione del rapporto con i clienti.

Tecnoseal promuove un dialogo costante e costruttivo con i propri interlocutori commerciali, anche attraverso indagini di soddisfazione, attività di customer care e momenti di formazione tecnica, al fine di migliorare continuamente le proprie soluzioni e rafforzare la fiducia reciproca. Nel rispetto dei principi di integrità, correttezza e responsabilità, Tecnoseal rifiuta pratiche commerciali ingannevoli e adotta criteri di marketing etico, assicurando che le informazioni fornite ai clienti siano sempre chiare, complete e verificabili.²⁶

Al momento non sono presenti target specifici con riferimento al tema dei consumatori e utilizzatori finali.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SPECIFICHE PER L'ENTITÀ: RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE DI PRODOTTO

Nel contesto dell'analisi di doppia rilevanza e in linea con i risultati dell'analisi condotta nel 2024, l'azienda ha identificato un tema significativo non previsto dagli Standard ESRS: **Ricerca, sviluppo e innovazione di prodotto**. Questo tema si riferisce alla capacità di Tecnoseal di realizzare soluzioni innovative sempre più tecnologicamente avanzate attraverso investimenti in ricerca e sviluppo. Per consultare gli impatti, i rischi e le opportunità connessi alla questione, si rimanda al paragrafo "Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale".

Come dichiarato nel Codice Etico²⁷, la ricerca e l'innovazione tecnologica devono essere dedicate in particolare alla promozione di prodotti, servizi e processi il più possibile compatibili con l'ambiente e con la sicurezza e la salute degli operatori. In tal senso, l'innovazione rappresenta

²⁶ Nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione non sono stati segnalati gravi problemi o incidenti in materia di diritti umani connessi ai consumatori e/o gli utilizzatori finali.

²⁷ Si specifica che si tratta di un documento in attesa di approvazione da parte del CdA in quanto legato al modello 231 in corso di finalizzazione.

per Tecnoseal un fattore strategico per garantire la competitività sul mercato, contribuire alla transizione ecologica e rispondere in modo proattivo alle esigenze in evoluzione dei clienti. Anche attraverso approcci *custom*.

Infine, la cultura dell'innovazione è alimentata internamente attraverso il coinvolgimento attivo del personale e la promozione di una mentalità aperta al miglioramento continuo e alla sperimentazione responsabile.

Informazioni sulla Governance

ESRS G1 - CONDOTTA DELLE IMPRESE

ESRS 2 GOV-1 - Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al paragrafo “GOV-1 - Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo”.

ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al paragrafo “IRO-1 - Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti”.

G1-1 - Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

Tecnoseal ha redatto nel 2024, e prevede di adottare nel corso del 2025, un **Codice Etico**, una carta dei diritti e doveri che definisce le responsabilità etico-sociali di ogni soggetto attivo nella realtà aziendale. Il Codice stabilisce che le attività dovranno essere ispirate da valori quali **impegno, trasparenza, etica** negli affari, **affidabilità, innovazione, rispetto** e senso di **responsabilità** nei confronti di sé stessi, del prossimo e dell'ambiente.

Le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato, collaboratori, consulenti e per tutti coloro che operano in nome e per conto di Tecnoseal, anche temporaneamente, e la loro inosservanza comporta l'adozione di adeguate misure disciplinari.

Nel 2024 Tecnoseal ha, inoltre, ottenuto il **Rating di Legalità**, riconoscimento attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) alle imprese che operano nel rispetto della legalità e dei più alti standard etici. Questo risultato rappresenta un'importante conferma dell'impegno costante dell'azienda nel promuovere trasparenza, correttezza e integrità in tutte le proprie attività.

Tecnoseal, in conformità alla normativa vigente in materia di **Whistleblowing**, ha adottato uno strumento specifico per la segnalazione di condotte illecite o non conformi al Codice Etico e ai regolamenti interni. L'obiettivo è promuovere un ambiente aziendale fondato sull'etica, sulla trasparenza e sul rispetto reciproco. A tal fine, la Società invita tutti i propri stakeholder, interni ed esterni, a segnalare in modo responsabile e confidenziale qualsiasi comportamento disonesto, scorretto o potenzialmente illegale, così come ogni azione che possa arrecare un danno, anche solo reputazionale, all'organizzazione.

Il sistema di segnalazione, facilmente individuabile e accessibile dal sito web aziendale all'indirizzo www.tecnoseal.it/whistleblowing.html, consente a chiunque di consultare tutte le informazioni utili per effettuare una segnalazione. All'interno della sezione dedicata si trovano infatti la procedura dettagliata, un vademecum operativo, un esempio di procedura precompilata e una serie di slide esplicative che accompagnano l'utente attraverso le varie fasi del processo. Sempre dalla stessa pagina è possibile accedere direttamente alla piattaforma online e iniziare la procedura di segnalazione.

Attraverso questa modalità, Tecnoseal garantisce la possibilità di segnalare comportamenti illeciti o non etici **sia ai portatori di interesse interni**, come dipendenti e collaboratori, **sia a quelli esterni**, come fornitori, clienti e partner commerciali. Per assicurare una gestione efficace e sicura delle segnalazioni, l'azienda ha istituito canali interni riservati e ha designato personale adeguatamente formato alla ricezione e alla gestione delle segnalazioni. A tutti i dipendenti viene inoltre offerta una **formazione specifica** sul Whistleblowing, durante la quale viene chiarito che è possibile effettuare le segnalazioni anche in forma anonima, così da tutelare al massimo la riservatezza dell'informatore.

Tecnoseal, infine, ha intrapreso nel 2025 il processo di formalizzazione del **Modello di organizzazione, gestione e controllo** (anche "MOG 231") ai sensi del D.lgs. 231/2001, che si concluderà nel corso dello stesso anno. L'adozione del MOG 231 costituisce una misura efficace per prevenire e contrastare fenomeni corruttivi, grazie all'introduzione di procedure trasparenti, di un codice etico, di sistemi di controllo e monitoraggio, nonché di attività formative continue. Questi strumenti contribuiscono a ridurre il rischio di comportamenti illeciti e a promuovere una cultura organizzativa orientata all'integrità e al rispetto della legalità.

G1-2 - Gestione dei rapporti con i fornitori

Tecnoseal richiede a tutti i fornitori di adottare una condotta coerente con i principi e le disposizioni del Codice Etico, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per la nascita o la continuazione di un rapporto d'affari.

La scelta dei fornitori, così come la definizione delle condizioni di acquisto, avviene sulla base di criteri oggettivi, orientati alla qualità, alla competitività economica e alla capacità di garantire beni e servizi adeguati agli standard richiesti. Tecnoseal considera fondamentali la professionalità dell'interlocutore, la disponibilità dimostrabile di risorse adeguate – siano esse finanziarie, organizzative o progettuali – e la presenza di sistemi di qualità effettivamente applicati, in grado di assicurare anche il rispetto delle condizioni di sicurezza nelle attività svolte.

Tecnoseal ha integrato nel proprio **questionario di qualifica dei fornitori** specifiche richieste relative agli **aspetti ESG** (Environmental, Social and Governance), con l'obiettivo di promuovere una filiera responsabile, allineata ai valori di sostenibilità, sicurezza e trasparenza che la Società persegue. In particolare, viene verificata l'adozione di un Sistema di Gestione della Qualità, preferibilmente certificato UNI EN ISO 9001:2015, e l'impiego di procedure documentate per controlli, collaudi e tracciabilità delle verifiche effettuate. È inoltre oggetto di valutazione la presenza di strutture interne per il controllo qualità, la disponibilità di strumenti certificati e la capacità di rilasciare attestati di conformità dei prodotti.

Per quanto riguarda la dimensione "Social", il questionario indaga l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme al D.Lgs. 81/2008, con particolare attenzione alla definizione delle responsabilità, alla presenza di procedure scritte, alla formazione documentata del personale, alla valutazione dei rischi e all'idoneità delle attrezzature utilizzate.

In ambito ambientale, Tecnoseal richiede ai fornitori se dispongono di un Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015, corredato da procedure operative, attività di formazione specifica, verifica del rispetto delle norme ambientali e presenza di un responsabile dedicato. Viene inoltre considerata la capacità di valutare l'impatto ambientale delle attività

svolte, la predisposizione di piani ambientali e l'esistenza di personale formato per fronteggiare eventuali emergenze ecologiche.

L'inclusione di questi aspetti nel processo di qualifica riflette l'impegno di Tecnoseal a costruire rapporti di fornitura basati su criteri di responsabilità e sostenibilità, in linea con i principi etici e organizzativi promossi dalla Società.

Come già spiegato nel capitolo "S2 - Lavoratori nella catena del valore", Tecnoseal ha inoltre predisposto un **Codice di condotta Fornitori**. Si rimanda a tale capitolo per ulteriori informazioni.

G1-3 - Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

Tecnoseal, come statuito nel Codice Etico, al fine di evitare situazioni ove i soggetti coinvolti in un'operazione siano, o possano apparire, in conflitto con gli interessi della Società, proibisce pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri e altri comportamenti simili.

Le procedure di Tecnoseal per prevenire, individuare e gestire casi di corruzione attiva e passiva si fondano su un consolidamento crescente dei processi aziendali di monitoraggio e verifica, tra cui controlli incrociati sulle transazioni finanziarie, come previsto dalla Policy generale e dalla Policy Fornitori.

A integrazione di tali misure, nel corso dell'esercizio 2024 è stato erogato un **percorso formativo** specifico sulla lotta alla corruzione attiva e passiva, coinvolgendo complessivamente tutti i 73 dipendenti, un Dirigente e due membri degli Organi di Amministrazione e Controllo (OADC). La formazione in aula, della durata di due ore, è stata svolta da tutti i gruppi coinvolti (dipendenti, Dirigenti, OADC e altri lavoratori propri), con cadenza annuale per ciascun partecipante durante il periodo di rendicontazione. Gli argomenti trattati - definizione di corruzione, illustrazione della politica aziendale e procedure in materia di sospetto e rilevamento - sono stati uniformemente affrontati da ogni gruppo di destinatari.

Non sono stati istituiti investigatori né comitati investigativi indipendenti separati dalla linea di gestione interessata, ma ogni segnalazione sospetta fa capo direttamente all'Ufficio Compliance e, se del caso, viene tempestivamente denunciata alle autorità competenti.

Per garantire la massima trasparenza e accessibilità, il Codice Etico è diffuso tra tutti i destinatari interni e messo a disposizione di terzi con rapporti duraturi o incarichi da Tecnoseal tramite pubblicazione sul sito internet aziendale. Infine, nell'ambito della compliance alla legge 231, è prevista l'adozione di un ulteriore programma di formazione contro la corruzione attiva e passiva per l'anno 2025, a ulteriore garanzia di un efficace presidio contro comportamenti illeciti.

G1-4 - Casi di corruzione attiva o passiva

Nel biennio 2023-2024 non si sono verificati episodi di corruzione attiva e passiva o condanne per violazioni delle leggi in materia

ALLEGATI

EU Datapoint Table

La seguente tabella compendia tutti gli elementi d'informazione derivanti da altri atti legislativi dell'UE elencati nell'**Appendice B** dell'obbligo di informativa **ESRS 2** ("Informazioni generali") del Regolamento delegato (UE) 2023/2772.

ESRS	Obbligo di informativa	Descrizione dell'obbligo d'informativa	Riferimento SFDR ²⁸	Riferimento terzo pilastro ²⁹	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento ³⁰	Riferimento normativa dell'UE sul clima ³¹	Status dell'obbligo di informativa	Paragrafo
ESRS 2	GOV-1, 21 (d)	Diversità di genere nel consiglio	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 13		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione ³² , allegato II		Rendiconto	Informazioni generali, Governance
ESRS 2	GOV-1, 21 (e)	Percentuale di membri indipendenti del consiglio di Amministrazione			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Rendiconto	Informazioni generali, Governance
ESRS 2	GOV-4, 30	Dichiarazione sul dovere di diligenza	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 10				Rendiconto	Informazioni generali, Governance
ESRS 2	SBM-1, 40 (d.i)	Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013;	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della		Rendiconto	Informativa generale, Strategia

²⁸ Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) (GU L 317 del 9.12.2019, pag. 1).

²⁹ Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (regolamento sui requisiti patrimoniali) (GU L 176 del 27.6.2013, pag. 1).

³⁰ Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e del regolamento (UE) n. 596/2014 (GU L 171 del 29.6.2016, pag. 1).

³¹ Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 1).

³² Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione del 17 luglio 2020 che integra il regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la spiegazione nella dichiarazione sull'indice di riferimento del modo in cui i fattori ambientali, sociali e di governance si riflettono in ciascun indice di riferimento fornito e pubblicato (GU L 406 del 3.12.2020, pag. 1).

		combustibili fossili		regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione. ³³ , tabella 1 - Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 - Informazioni qualitative sul rischio sociale	Commissione , allegato II			
ESR S 2	SBM-1, 40 (d.ii)	Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 9		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione , allegato II		Rendiconto	Informativa generale, Strategia
ESR S 2	SBM-1, 40 (d.iii)	Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 14		Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818. ³⁴ e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Rendiconto	Informativa generale, Strategia
ESR S 2	SBM-1, 40 (d.iv)	Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco					Rendiconto	Informativa generale, Strategia
ESR S E1	E1-1, 14	Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050				Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	Rendiconto	Informazioni ambientali, E1-1 - Piano di transizione per la mitigazione

33 Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, del 30 novembre 2022, che modifica le norme tecniche di attuazione stabilite dal regolamento di esecuzione (UE) 2021/637 per quanto riguarda l'informativa sui rischi ambientali, sociali e di governance (GU L 324 del 19.12.2022, pag. 1).

34 Regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione, del 17 luglio 2020, che integra il regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme minime per gli indici di riferimento UE di transizione climatica e per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (GU L 406 del 3.12.2020, pag. 17).

								del cambiament o climatico
ESR S E1	E1-1, 16 (g)	Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi		Articolo 449 bisdel regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione , modello 1: Portafoglio bancario - Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 12, paragrafo 1, lettere da d) a g), e paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Non rendiconta to	NA
ESR S E1	E1-4, 34	Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 4	Articolo 449 bisdel regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione , modello 3: Portafoglio bancario - Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Non rendiconta to	NA
ESR S E1	E1-5, 38	Consumo di energia da combustibili fossili	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 e				Rendiconta to	Informazioni ambientali, E1-5 - Consumo e

		disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico)	allegato I, tabella 2, indicatore n. 5					mix energetico
ESR S E1	E1-5, 37	Consumo di energia e mix energetico	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5				Rendiconto	Informazioni ambientali, E1-5 - Consumo e mix energetico
ESR S E1	E1-5, 41-43	Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 6				Rendiconto (solo 41)	Informazioni ambientali, E1-5 - Consumo e mix energetico
ESR S E1	E1-6, 44	Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Allegato I, tabella 1, indicatori nn. 1 e 2	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario - Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 5, paragrafo 1, articolo 6 e articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Rendiconto (solo Scopo 1 e 2)	Informazioni ambientali, E1-6 - Emissioni di GHG totali e Scope 1, 2, 3
ESR S E1	E1-6, 53-55	Intensità delle emissioni lorde di GES	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 3	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio	Articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Rendiconto (solo 53)	Informazioni ambientali, E1-6 - Emissioni di GHG totali e Scope 1, 2, 3

				bancario - Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento				
ESR S E1	E1-7, 56	Assorbimenti di GES e crediti di carbonio				Articolo 2, paragrafo 1, del regolamen to (UE) 2021/1119	Non rendicon to	NA
ESR S E1	E1-9, 66	Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima			Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		La Società si è avvalsa del phase- in	NA
ESR S E1	E1-9, 66 (a), 66 (c)	a) Disaggregazi one degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico c) Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punti 46 e 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione ; modello 5: Portafoglio bancario - Indicatori del potenziale rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici: esposizioni soggette al rischio fisico			La Società si è avvalsa del phase- in	NA
ESR S E1	E1-9, 67 (c)	Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punto 34 del			La Società si è avvalsa del phase- in	NA

		efficienza energetica		regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione ; Modello 2: Portafoglio bancario - Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: prestiti garantiti da beni immobili - Efficienza energetica delle garanzie reali				
ESR S E1	E1-9, 69	Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima			Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818		La Società si è avvalsa del phase-in	NA
ESR S E2	E2-4, 28	Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 8; allegato I, tabella 2, indicatore n. 2; allegato 1, tabella 2, indicatore n. 1; allegato I, tabella 2, indicatore n. 3				Rendicontato	Informazioni ambientali, E2-4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo
ESR S E3	E3-1, 9	Acque e risorse marine	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 7				Non rilevante	NA
ESR S E3	E3-1, 13	Politica dedicata	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 8				Non rilevante	NA
ESR S E3	E3-1, 14	Sostenibilità degli oceani e dei mari	Allegato I, tabella 2,				Non rilevante	NA

			indicatore n. 12					
ESR S E3	E3-4, 28 (c)	Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.2				Non rilevante	NA
ESR S E3	E3-4, 29	Consumo idrico totale in m ³ rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.1				Non rilevante	NA
ESR S 2	SBM-3 - E4, 16 (a.i)		Allegato I, tabella 1, indicatore n. 7				La Società si è avvalsa del phase- in	NA
ESR S 2	SBM-3 - E4, 16 (b)		Allegato I, tabella 2, indicatore n. 10				La Società si è avvalsa del phase- in	NA
ESR S 2	SBM-3 - E4, 16 (c)		Allegato I, tabella 2, indicatore n. 14				La Società si è avvalsa del phase- in	NA
ESR S E4	E4-2, 24 (b)	Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 11				Non rilevante	NA
ESR S E4	E4-2, 24 (c)	Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12				Non rilevante	NA
ESR S E4	E4-2, 24 (d)	Politiche volte ad affrontare la deforestazione	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 15				Non rilevante	NA
ESR S E5	E5-5, 37 (d)	Rifiuti non riciclati	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 13				Rendiconta to	Informazioni ambientali, E5-5 - Flussi di risorse in uscita
ESR S E5	E5-5, 39	Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 9				Rendiconta to	Informazioni ambientali, E5-5 - Flussi di risorse in uscita

ESR S 2	SBM3 - S1, 14 (f)	Rischio di lavoro forzato	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 13				Rendiconta to	Informazioni sociali, S1-1 – Politiche relative alla propria forza lavoro; S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguiment o di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni
ESR S 2	SBM3 - S1, 14 (g)	Rischio di lavoro minorile	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 12				Rendiconta to	Informazioni sociali, S1-1 – Politiche relative alla propria forza lavoro; S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguiment o di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni
ESR S S1	S1-1, 20	Impegni politici in materia di diritti umani	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Rendiconta to	Informazioni sociali, S1-2 - Processi di coinvolgimen to dei lavoratori propri e dei rappresentan ti dei

								lavoratori in merito agli impatti
ESR S S1	S1-1, 21	Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione e internazionale del lavoro			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione , allegato II		Non rendicontato	NA
ESR S S1	S1-1, 22	Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11				Rendicontato	Informazioni sociali, S1-1 - Politiche relative alla propria forza lavoro
ESR S S1	S1-1, 23	Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1				Rendicontato	Informazioni sociali, S1-14 - Metriche di salute e sicurezza
ESR S S1	S1-3, 32 (c)	Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5				Rendicontato	Informazioni sociali, S1-3 - Processi per rimediare agli impatti negativi e canali per la forza lavoro per segnalare preoccupazioni
ESR S S1	S1-14, 88 (b), (c)	Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 2		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione , allegato II		Rendicontato	Informazioni sociali, S1-14 - Metriche di salute e sicurezza
ESR S S1	S1-14, 88 (e)	Numero di giornate perdute a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 3				Rendicontato	Informazioni sociali, S1-14 - Metriche di salute e sicurezza
ESR S S1	S1-16, 97 (a)	Divario retributivo di genere non corretto	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 12		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della		Non rilevante	NA

					Commissione , allegato II			
ESR S S1	S1-16, 97 (b)	Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 8				Non rilevante	NA
ESR S S1	S1-17, 103 (a)	Incidenti legati alla discriminazione	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 7				Rendicontato	Informazioni sociali, S1-17 - Incidenti, reclami e impatti gravi sui diritti umani
ESR S S1	S1-17, 104 (a)	Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE,	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 e allegato I, tabella 3, indicatore n. 14		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Rendicontato	Informazioni sociali, S1-17 - Incidenti, reclami e impatti gravi sui diritti umani
ESR S 2	SBM-3 - S2, 11 (b)	Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 12 e 13				Non rendicontato	NA
ESR S S2	S2-1, 17	Impegni politici in materia di diritti umani	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Rendicontato	Informazioni sociali, S2-1 - Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore
ESR S S2	S2-1, 18	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 11 e 4				Rendicontato	Informazioni sociali, S2-1 - Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore
ESR S S2	S2-1, 19	Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento		Non rendicontato	NA

					delegato (UE) 2020/1818			
ESR S S2	S2-1, 19	Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione e internazionale del lavoro			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione , allegato II		Non rendicontato	NA
ESR S S2	S2-4, 36	Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				Rendicontato	Informazioni sociali, S2-4 - Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni
ESR S S3	S3-1, 16	Impegni politici in materia di diritti umani	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Non rendicontato	NA
ESR S S3	S3-1, 17	Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Non rendicontato	NA
ESR S S3	S3-4, 36	Problemi e incidenti in materia di diritti umani	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				Rendicontato	Informazioni sociali, S3-1 - Politiche relative alle

								comunità interessate
ESR S S4	S4-1, 16	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Rendiconto	Informazioni sociali, S4 - consumatori e utilizzatori finali
ESR S S4	S4-1, 17	Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Non rendiconto	NA
ESR S S4	S4-4, 35	Problemi e incidenti in materia di diritti umani	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				Rendiconto	Informazioni sociali, S4 - consumatori e utilizzatori finali
ESR S G1	G1-1, 10 (b)	Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 15				Rendiconto	Informazioni sulla Governance, G1-1 - Cultura aziendale e Condotta di business
ESR S G1	G1-1, 10 (d)	Protezione degli informatori	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 6				Rendiconto	Informazioni sulla Governance, G1-1 - Cultura aziendale e Condotta di business
ESR S G1	G1-4, 24 (a)	Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 17		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Rendiconto	Informazioni sulla Governance, G1-4 - Incidenti di corruzione o concussione
ESR S G1	G1-4, 24 (b)	Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 16				Rendiconto	Informazioni sulla Governance, G1-4 - Incidenti di

								corruzione o concussione
--	--	--	--	--	--	--	--	-----------------------------